

**-Presidente:** Maurizio Tecardi

**-Vice Presidente:** Pierangelo Brivio

**-Segretario:** Pasquale Polo

**-Consiglieri:** Riccardo Belli  
Gianni Galeotti  
Cesare Ravaldi

**-Tesoriere:** Alfiero Ronsisvalle  
Via Gregorio XI, 114 - 00166 Roma  
c/c Postale n. 38408001

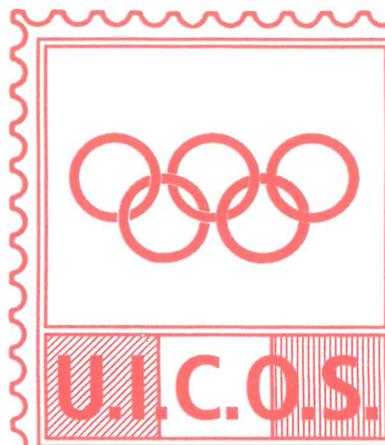
**-Sede legale:** Maurizio Tecardi  
Via dell'Alpinismo 24 - 00194 Roma

**-Segreteria UICOS:** Casella Postale 14327 Roma Trullo  
via Lenin 00149 ROMA

e-mail: philasport @tin.it

risponde redazione Phila-Sport

Internet: uicos.org



Associazione benemerita di interesse sportivo,  
riconosciuta dal CONI.

**NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI**  
in distribuzione gratuita ai Soci dell' UICOS

**-Coordinamento grafico ed editoriale:**  
Pierangelo Brivio  
Via Tiziano 19 - 20043 Arcore Mi  
e-mail: pierangelobrivio@tiscalinet.it

**-Con la collaborazione di:**

Onorato Arisi  
Nino Barberis  
Riccardo Belli  
Bosby  
Ferruccio Calegari  
Bruno Cataldi Tassoni  
Gianni Galeotti  
Mauro Gilardi  
Francesco Meroni  
Massimo Menzio  
Pasquale Polo  
Maurizio Tecardi  
Andrea Trongone  
Alvaro Trucchi  
Francesco Uccellari

.....e altri....

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario non riflettono obbligatoriamente l'opinione dell'UICOS. Tutti gli articoli che compaiono su questo Notiziario possono essere pubblicati citando la fonte. Articoli e materiale non pubblicati non vengono restituiti.

Stampa: TIPOLITOGRAFIA VIGANO' di VIGANO' STEFANIA e C. s.a.s.  
Via Don Minzoni, 14 - 20040 Usmate Velate Mi

Notiziario trimestrale  
 dell'Unione Italiana  
 Collezionisti Olimpici e Sportivi  
 OTTOBRE - DICEMBRE 2003  
 La copertina è dedicata alle prossime  
 festività.



UNIVERSIADE 2003  
**DAEGU**

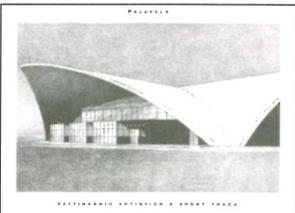
Universiadi estive



La fiaccola olimpica



Olimpiadi - le mascotte



Torino 2006

## editoriale

Maurizio Tecardi  
 3

## memorabilia

Stephen e Liza Don  
 Le mascotte 21  
 Maurizio Tecardi  
 Atene: la fiaccola 24  
 Maurizio Tecardi  
 Le medaglie dei vincitori 25  
 Roberto Romin  
 stadi 29



## meccanofilia

Francesco Ucellari - Nino Barberis  
 tutto sulle rosse 30

## annali italiani

Francesco Meroni  
 32

## recensioni

Pasquale Polo  
 gli altri notiziari 36



## panorama

Mauro Gilardi  
 notizie dal mondo 40

## novità

Alvaro Trucchi  
 emissioni da tutto il mondo 47

## articoli

Luciano Calenda  
 22<sup>a</sup> Universiadi Daegu 4  
 Mauro Gilardi  
 Il mondo dei motori 9  
 Massimo Menzio  
 Notizie da Torino 11  
 Guglielmo Pinto  
 Il Mozart del calcio 13  
 Ferruccio Callegari  
 Il canottaggio 16  
 Valeriano Genovese  
 Omaggio a Bruno Raschi 18





Cari amici,  
 come noterete questo numero è di ben 48 pagine, a mio parere tutte interessanti. Purtroppo non ho potuto pubblicare tutti gli articoli che mi sono generosamente pervenuti. Continuate ad inviare i vostri lavori, che verranno senza dubbio pubblicati sul prossimo numero. Le rubriche dei "saluti" e di "calciomania" per mancanza di spazio saranno inserite sin dal prossimo numero.  
 Tanti auguri!

Pierangelo Brivio

**Quota di associazione all'UICOS per il 2004**  
**Inviare l'importo dovuto con c/c postale n. 38408001 intestato**  
**all'UICOS via Gregorio XI n.114 - 00166 ROMA c/o A. Ronsisvalle**

**o direttamente al Tesoriere A. Ronsisvalle Via Gregorio XI n.114 00166 ROMA**



**EURO 30**

**SOCIO SOSTENITORE EURO 60**



**Heiko Volk**

**Olympia-Philatelie**

Postfach 1561, Westring 71,  
 D-64711 Erbach, GERMANY



**SPORT-OLIMPIADI-CALCIO**

**VENDITE ALL'ASTA ED A PREZZI NETTI DI: FRANCOBOLLI, PROVE, FOGLIETTI, FDC, BUSTE, INTERI POSTALI, CARTOLINE ILLUSTRATE E FOTOGRAFICHE, VIGNETTE, AUTOGRAFI, BIGLIETTI DI INGRESSO, MONETE, MEDAGLIE, DISTINTIVI, LIBRI.....**

**Tel.: 06062 - 956836, Mobil-Tel.: 0171 4835 911, Telefax: 06062 - 956838**

**Internet: [www.olympiaphilatelie-volk.de](http://www.olympiaphilatelie-volk.de)**

**e-mail: [Heiko.Volk@t-online.de](mailto:Heiko.Volk@t-online.de)**



Sicuramente superiore ad ogni attesa il risultato della "Verso Atene 2004" svoltasi a Sestri Levante dal 12 al 14 settembre. Infatti, le collezioni presentate dai soci dell'UICOS nel settore sport-olimpico della Nazionale Tematica, patrocinata dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane, ed impeccabilmente organizzata dal Circolo Filatelico "Baia delle Favole" di Sestri Levante, hanno ottenuto dei risultati più che soddisfacenti. Alle 12 collezioni esposte – alcune sono state ritirate ed altre non ammesse – sono state assegnate: 2 medaglie d'oro, 6 di vermeil grande, 1 di vermeil piccola, 2 d'argento grande ed 1 d'argento piccolo. I nomi degli espositori ed i titoli delle partecipazioni li troverete in un'altra pagina di questa rivista dove potrete sicuramente notare che accanto a note e plurimedagliate raccolte ci sono state anche alcune esordienti, o quasi, o rifatte completamente. La Nazionale "Verso Atene 2004" era stata concepita in particolare come "lasciapassare" per l'Olympihlex'2004. I risultati conseguiti dagli espositori hanno confermato la possibilità della formazione di una squadra di collezionisti italiani – comprendente anche quelli che erano già in possesso del diritto a partecipare – d'altissimo livello in grado di figurare nel migliore dei modi nel prestigioso agone filatelico di Atene. Purtroppo, e contrariamente a quanto scrivevo nel precedente editoriale, la macchina organizzativa dell'Olympihlex ateniese si è inceppata a causa di dissapori tra le Poste Greche – finanziatrici della manifestazione – e la Federazione dei filatelisti greci. Malgrado i tentativi del CIO e della FIPO per arrivare ad una chiarificazione e successiva soluzione dei problemi, al momento di scrivere queste note (20 novembre) non si è ancora arrivati ad un accordo tra le due parti. Naturalmente mi auguro che ciò possa accadere nelle prossime ore comunque si stanno già esaminando, a livello CIO e FIPO, altre soluzioni. Sono certo che, in un modo o in un altro, l'Olympihlex 2004 avrà luogo e che nell'editoriale del prossimo numero di Phila-Sport potrete leggere il ... lieto fine!

Il nome dell'UICOS e del suo prestigio saranno messi in evidenza in questi giorni a livello europeo; infatti, dall'11 al 13 dicembre la nostra Unione organizzerà, con la collaborazione della Fondazione Giulio Onesti, il settore filatelico-postale della XXXIIa Assemblea Generale dei Comitati Olimpici Europei. Gli oltre 400 delegati dei 47 Comitati Olimpici Europei, potranno così ammirare alcune tra le più interessanti raccolte di nostri soci sul tema dello "Sport in Europa" ed avvalersi della presenza di un ufficio postale distaccato che utilizzerà un annullo speciale illustrato con l'emblema dei COE. Un ricordo di questa presenza UICOS lo troverete nella cartolina allegata a questa rivista.

Non mi resta che augurare a tutti voi un tranquillo e felice Natale insieme ai vostri cari ed un brillante 2004.



## 22<sup>^</sup> Universiadi Estive

# DAEGU

Corea del Sud

20 - 31 agosto

Le Universiadi estive ci hanno riportato in Estremo Oriente; dopo **Beijing 2001** ecco **Daegu**, Corea del Sud, pochi mesi fa. Sembra diventata una costante: Giochi estivi in Asia, Giochi Invernali in Europa. Anche i prossimi appuntamenti confermano questa tendenza: **Innsbruck 2005** ed ancora **Torino 2007** per i Giochi Invernali; **Izmir** – a cavallo tra Occidente ed Oriente – nel **2005** e **Bangkok** nel **2007** per quelli Estivi.

Ma ora andiamo a vedere cosa è successo, filatelicamente parlando, nella 22<sup>^</sup> Universiade estiva, premettendo fin d'ora che – quasi certamente – le informazioni non sono complete, come spesso accade per paesi lontani...

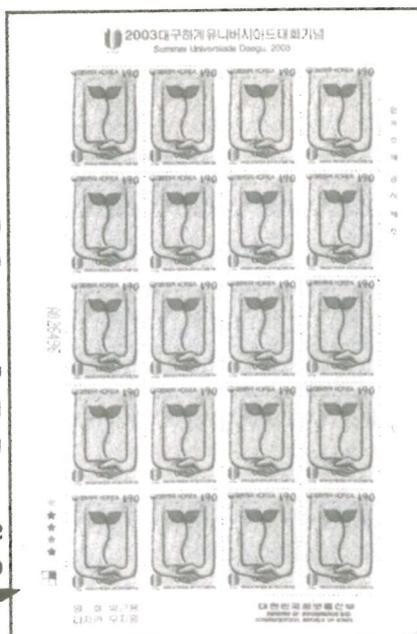
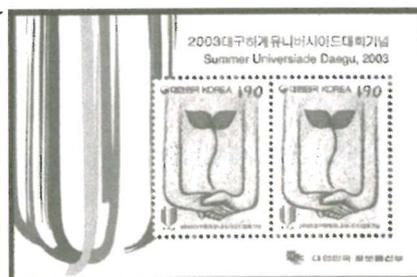
Partiamo, come sempre, dai francobolli, che sono – o almeno dovrebbero essere – la parte più certa di ogni programma filatelico.

Dunque, il 21 agosto le Autorità postali della Corea del Sud hanno emesso un francobollo, in minifogli da 20 pezzi, ed un foglietto che riunisce due soli francobolli. Sembra tutto semplice ma non è proprio così. Innanzitutto, anche se la stampa in bianco e nero ovviamente non lo evidenzia, il colore del francobollo stampato in minifogli è certamente diverso da quello dei due valori riuniti nel foglietto: il singolo è leggermente più chiaro, un **violetto rosa** mentre i due valori del foglietto presentano una sfumatura più verso il **lilla**.

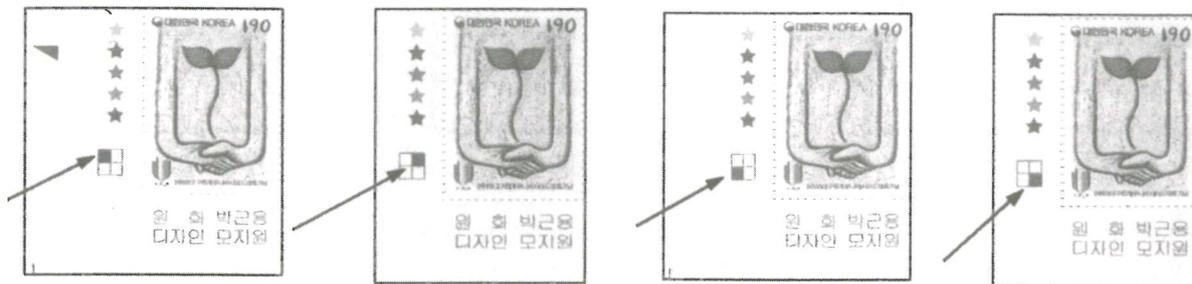
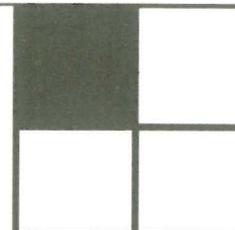
Non è possibile dire se questa differenza sia stata voluta o se sia stata solo accidentale, forse causata dal diverso procedimento di stampa dei due 'oggetti' postali.

Il minifoglio da 20 pezzi, poi, presenta altre caratteristiche: oltre alle annotazioni amministrative in inglese e Coreano troviamo in alto il simbolo dei Giochi e l'intestazione della manifestazione ed in basso a sinistra il nuovo emblema della FISU con le 5 stelle che rappresentano i 5 continenti.

In più c'è una figura con 4 quadratini, uno dei quali nero e gli altri bianchi, che pure ha un significato. Vedremo subito quale...



Qui è stata ingrandita una delle figure divisa in 4 quadratini; uno è nero ma sempre in posizione diversa, come si vede dagli angoli di quattro diversi foglietti. In realtà questo francobollo è stato stampato, all'origine, in fogli da 80 pezzi tagliati poi in 4 minifoglietti. Il quadratino nero segna la posizione originaria di quel singolo foglietto di 20 francobolli nel corpo del foglio più grande.



Quindi, possiamo dire che ufficialmente esiste un francobollo, venduto in foglietti da 20 pezzi, ed un blocco foglietto; in realtà la presenza sui margini dei minifogli del simbolo dei Giochi, dell'intestazione delle Universiadi, del nuovo simbolo della FISU (che ha aggiunto, alla vecchia sigla anche la dizione **International University Sports**) e la diversa composizione dei quadratini, ci fanno dire che si tratta di 4 minifoglietti diversi tra di loro: ma questo è un discorso per iperspecialisti del tema ed anche un po' maniacali... (**Nota dell'autore: per fortuna non ce ne sono molti, io ne conosco uno solo...** ).

C'è poi stata un'altra iniziativa delle poste Coreane che oramai sta prendendo piede un po' dovunque: i francobolli "personalizzati". Questa volta, però, sulle appendici non ci sono i soliti volti dei soliti noti, come il Presidente Tecardi o qualche Coreano 'doc'; questa volta sono state le autorità locali di Daegu che hanno sfruttato l'occasione per propagandare le attrattive turistiche e commerciali della loro città abbinandole al simbolo delle Universiadi. Così sono venuti fuori sei francobolli dei quali ne mostriamo uno solo per intero e ci limitiamo alle sole appendici per gli altri 5.



### "The Main Stadium"

Questo è stato il principale centro di svolgimento delle gare delle Universiadi.

La sua struttura simboleggia "la Terra"



### "Duryu Park"

410 ettari per il tempo libero, lo sport e le attività culturali.



### "Gatbawi"

la grande statua di Buddha alta 4 metri, situata ad 850 metri sul livello del mare.



Poi ci sono stati **7** annulli commemorativi per solo sette delle 14 discipline sportive, tra facoltative ed obbligatorie, previste dal programma (non si sa quale sia stato il criterio di scelta, in quanto sono stati ricordati anche sport come il **Tiro con l'arco** sicuramente meno popolare in Corea rispetto al **Judo** o al **Taekwondo**). Gli annulli base sono di colore **nero** ma quasi tutti esistono anche in colore **violetto (v)** e solo alcuni anche in **blu (b)**; al momento è impossibile sapere con precisione se tutti esistano anche negli altri due colori. Alcuni annulli, infine, sono stati usati in più giorni durante l'intero periodo dei Giochi, (**21 - 31 agosto**); con un asterisco \* sono indicati quelli finora noti, per i quali è riportata la data iniziale di uso, mentre gli altri sono stati usati in una sola giornata.



Ed ora, la parte un po' più vaga che porta a numeri incredibili...Il 1° giorno di emissione del francobollo, il **21 agosto**, è stato usato un annullo speciale con il 'logo' delle Universiadi; naturalmente esso è stato usato nell'**Ufficio Postale Centrale di Daegu (9)** e nell'**Ufficio periferico di Daegu Nord (10)**.



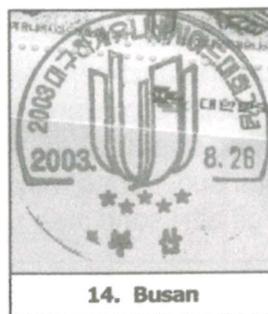
Inoltre è stato usato in altre città sedi di alcune delle gare in programma, quali **D.G. Dalseo (11)** sede delle gare di Nuoto e Tennis, **D.G.**

**Suseong (12 - noto anche in color viola)** sede delle gare di Atletica e della Mostra di Filatelia sportiva e **Gumi (13 - per ora noto solo in color viola)** sede del torneo di Basketball.



Questo annullo, benché annullo 1° giorno, è stato in uso durante tutti i giorni della manifestazione (si conoscono le date del **24, 26 e 30** agosto).

Sembrava finita ma...l'arrivo di una busta da **Busan** (14) col comunicato Ufficiale delle Poste Coreane che riproduceva l'annullo di **Seoul Centrale** (15) ci ha indotto a fare una piccola indagine dalla quale è venuto fuori che... **questo annullo 1° giorno è stato usato in tutti gli Uffici Postali principali delle città coreane; non se ne conosce il numero esatto ma è più vicino a 300 che a 200 !!!!** Capito ora di cosa si parlava prima?



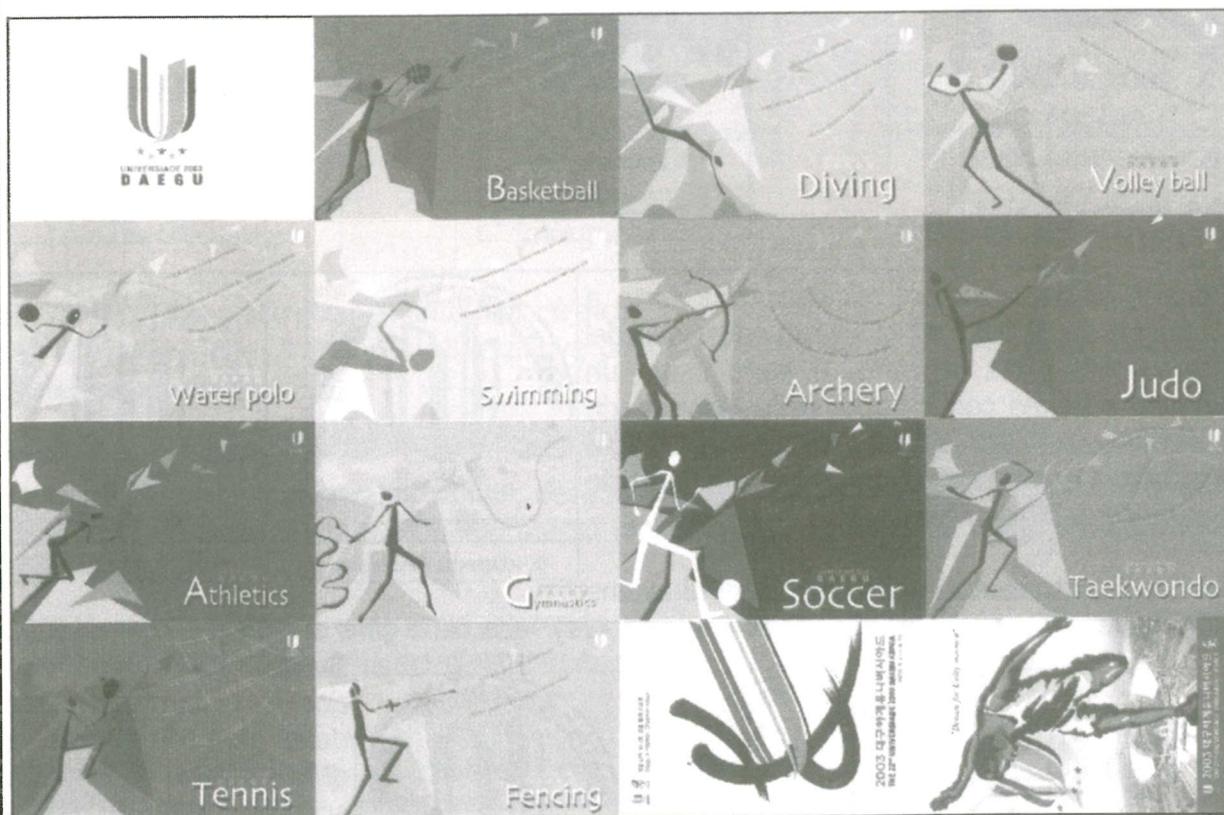
14. Busan



15. Seoul C.P.O.

In conclusione, si può sia dire che a Daegu ci sono stati **14 annulli** e sia che... ce ne siano stati **circa 300**: dipende dal livello maniacale di ciascun singolo collezionista...!

L'ultima informazione riguarda le immancabili cartoline: ne esistono **16** qui presentate tutte in un collage. La **prima** riproduce il simbolo dei Giochi; **13** riproducono tutti gli sport (ne è stata fatta una sola per la **Ginnastica Artistica e per la Ginnastica Ritmica**); le **ultime due** riproducono i due *poster* ufficiali della manifestazione.



Per il momento **sembra** finita qui...

(Luciano Calenda)

# DAL MONDO DEI MOTORI

di **Mauro Gilardi**

Mi dicono che la "mini raccolta" di trafiletti a soggetto motoristico, pubblicata sullo scorso numero della rivista, ha riscosso un certo consenso e, quindi, d'accordo con il nostro redattore capo, ho deciso di replicarla. Non so se questa rubrica potrà domani diventare un appuntamento fisso, perciò caro Renato (Morandi) non cominciare a farci l'abitudine.....

## VELOCITA' IN MONTAGNA

Il 6 luglio, sulla statale che dalle pendici del Monte Terminillo sale su fino in cima, si è svolta la 38ª edizione della "Coppa Bruno Carotti", sesta prova del Campionato Italiano di velocità in montagna (CIVM). Rispettando i pronostici della vigilia, la corsa è stata vinta dal calabrese Rosario Iaquina, a bordo della sua Osella BMW. Più veloce nelle prove ufficiali di sabato, Iaquina è stato anche il più rapido in gara, precedendo nella classifica finale Fabrizio Fattorini e Marino Ramella. La prima edizione della corsa - organizzata dall'Automobile Club di Rieti e più semplicemente nota come "Rieti - Terminillo" - risale al lontano 1966. La Coppa Carotti ha sempre recitato un ruolo di primo piano nel panorama italiano e continentale della specialità in quanto offre agli appassionati un percorso di 15 km - unico nel suo genere - che unisce ad una prima frazione veloce, un secondo tratto più tecnico e guidato, sintetizzando in un'unica gara delle caratteristiche che è difficile ritrovare insieme in altre competizioni. La partenza viene data da Lisciano (altitudine 550 m.), caratteristica frazione di Rieti, mentre lo striscione d'arrivo è posto in località Campofrogna (a 1.675 m.). A livello filatelico, l'edizione di quest'anno è stata ricordata con un annullo speciale (1) - utilizzato domenica mattina, sul telebus di Poste Italiane stazionante presso la sede della partenza - e con una cartolina fatta stampare e distribuita dagli organizzatori (2).






**Celebrazioni Centenarie Nonantolane**  
Fiera di Luglio 2003  
2° Raduno Città di Nonantola di auto Ferrari

**Partecipanza**  
Piazza G. Roma, 9  
Nonantola (Mo)  
Tel. 059/546197

**banca rete**  
Piazzale Bergamini  
Via W. Balbo, 211 - Nonantola (Mo)  
Tel. 059/546133

**LE**  
Via Newton 17 - Nonantola (Mo)  
Tel. 059/546112 - Fax 059/546115

**Ristorante GREEN VILLAGE**  
Via Mambra Regazzano, 5  
Nonantola (Mo) - Tel. 059/549088

**Banca popolare dell'Emilia Romagna**  
www.bpor.it

**Ristorante S. MARIA FUORI LE MURA**  
Via V. Veneto, 61  
Nonantola (Mo) - Tel. 059/547709

**Ristorante Albergo ABBAZIA**  
Via V. Veneto, 101  
Nonantola (Mo) - Tel. 059/549224

**ACETAIA AMPERGOLA**  
di Mirco Lenardi Giombazzi  
Via G. Di Vittorio, 23  
Nonantola (Mo) - Tel. 059/549085



Cartolina Ufficiale N° 071 1500

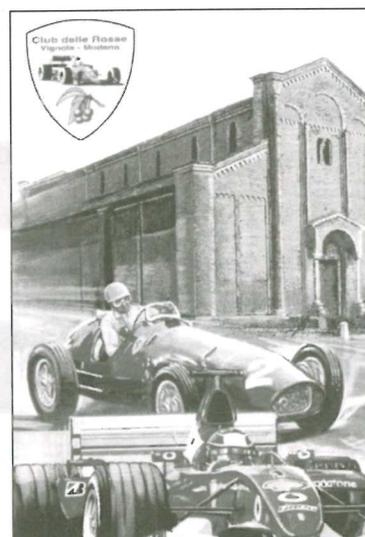
## RADUNO FERRARI

Nell'ultimo week-end di luglio si è svolta a Nonantola (MO) la 10ª edizione della tradizionale Fiera dell'Agricoltura e dell'Allevamento. L'inaugurazione della manifestazione è avvenuta in un modo davvero singolare: un gruppo composto da una decina di ciclisti d'età compresa tra i 13 e i 16 anni, provenienti da Les Mureaux, la cittadina francese gemellata da 11 anni con Nonantola, dopo aver percorso in bicicletta i 1.200 km che separano i due comuni, è entrato in paese accompagnato dagli atleti della locale Unione Ciclistica ed ha tagliato il nastro inaugurale insieme alle autorità presenti. Tra le tante iniziative che hanno caratterizzato l'edizione di quest'anno, ce ne sono state tre legate in forma, diretta o indiretta, allo sport agonistico. Sabato 26, all'interno del cortile del Palazzo Abbaziale, il "Club Moto d'Epoca 2000" con la collaborazione della CAMER (Club Auto Moto d'epoca Reggiano) ha allestito una mostra di "Moto Frera e Moto da Corsa", presentando una serie di pezzi pregiati che raramente vengono esposti al pubblico. Domenica mattina, organizzato dal Ferrari Club di Nonantola sotto il patrocinio dell'Amministrazione e con la collaborazione del Club delle Rosse di Vignola-Modena, ha avuto luogo il "2º Raduno d'auto Ferrari". Domenica pomeriggio, infine, presso la zona antistante la scuola media "Alighieri", si è corso il "Palio delle due Torri", giunto alla sua ventesima edizione. L'evento a carattere automobilistico ha avuto anche una copertura filatelica. Su iniziativa del Club delle Rosse di Vignola-Modena, è stato predisposto un numero limitato di cartoline ricordo e - presso lo stand appositamente allestito da Poste Italiane nel giardino di Palazzo Abbaziale - è stato utilizzato un annullo speciale (3/4).

## LA CARRERA AUTOPODISTICA

La seconda domenica di settembre, Castel San Pietro Terme, cittadina di 20.000 abitanti situata tra Bologna ed Imola, diventa teatro della "Carrera Autopodistica", la tradizionale gara di vetture spinte con la sola forza di braccia e gambe. E' una manifestazione unica nel suo genere, un evento che, dal 1954, si disputa ogni anno lungo le strade storiche del piccolo centro e che quest'anno ha festeggiato il suo primo mezzo secolo di vita. Per questo cinquantésimo compleanno, l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco e l'Associazione Club Carrera hanno curato

la pubblicazione del libro "Mezzo secolo di Carrera" - scritto dal giornalista ed esperto Sauro Dal Fiume - e la realizzazione di un film documentario, basato su numerose testimonianze dei protagonisti della corsa ed arricchito da oltre vent'anni di filmati, in parte inediti, che contribuiscono a spiegare cos'è la Carrera per i castellani: tanto entusiasmo, tanta tensione, tanto tifo per una gara, un sogno che - purtroppo - dura soltanto pochi minuti! L'amico Brondi mi segnala che le nozze d'oro di questa bellissima e caratteristica competizione sono state celebrate anche filatelicamente. L'Associazione Turistica Pro Loco, in collaborazione con il Circolo Culturale Filatelico e Numismatico "G. Piani" di Imola, ha curato la realizzazione di una cartolina ricordo e di un annullo speciale (5), utilizzato la vigilia della gara presso lo stand di Poste Italiane allestito in Piazza XX Settembre.



## UN ANNULLO TEDESCO PER IL CAMPIONATO MONDIALE DI SCHERMA DISPUTATO A CUBA

Gli annulli commemorativi di manifestazioni sportive si usano, di solito, nella nazione dove si svolge la manifestazione. Questa volta c'è l'eccezione. A Bonn è stato utilizzato, il 5 ottobre 2003 un annullo celebrativo del Campionato Mondiale di scherma disputato a L'Avana dal 5 al 11 ottobre 2003.

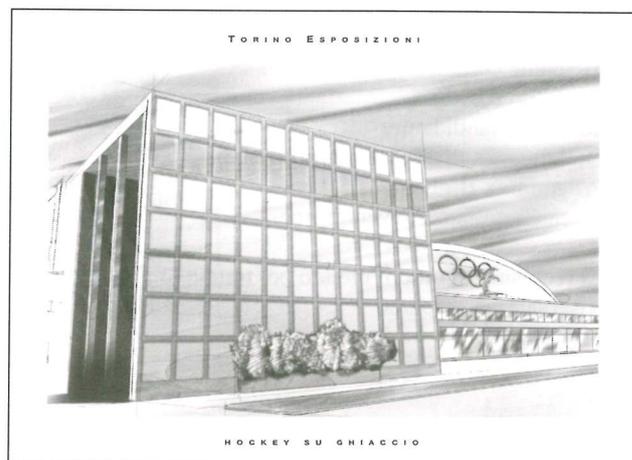
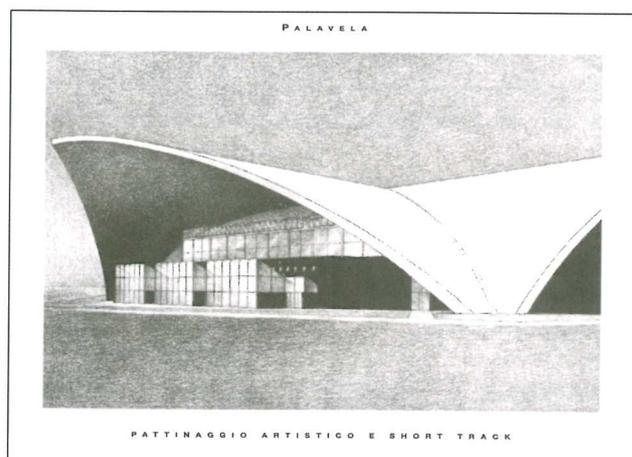
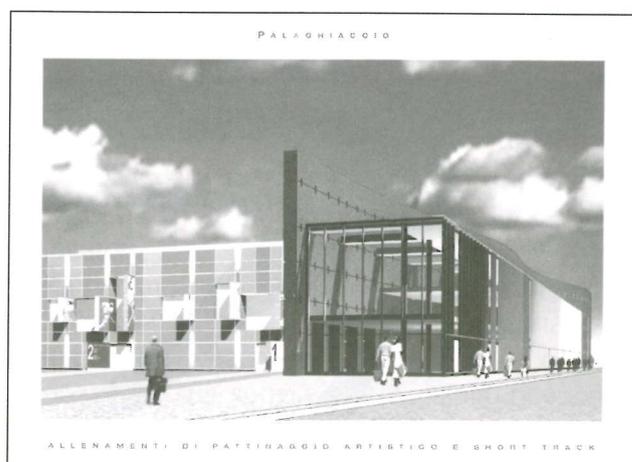
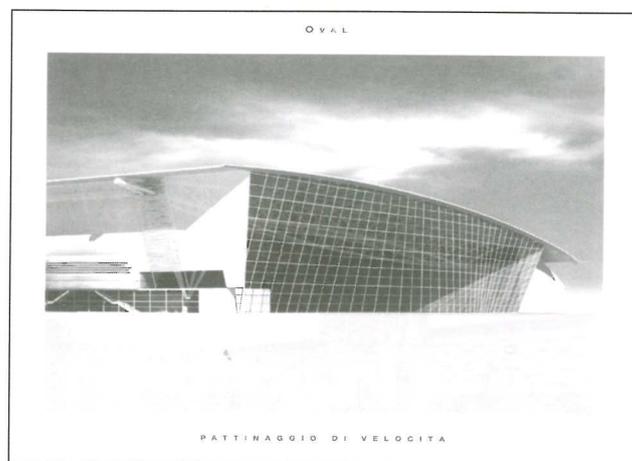


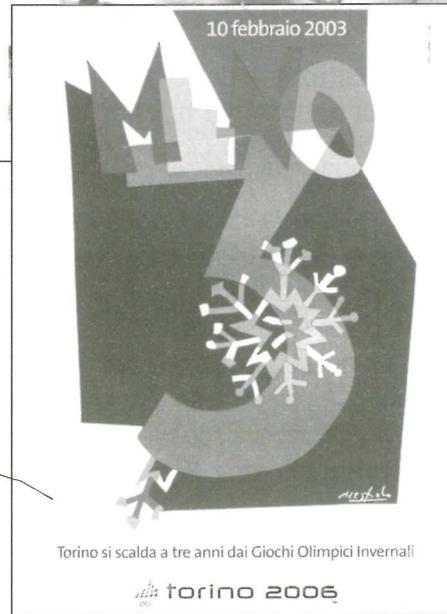
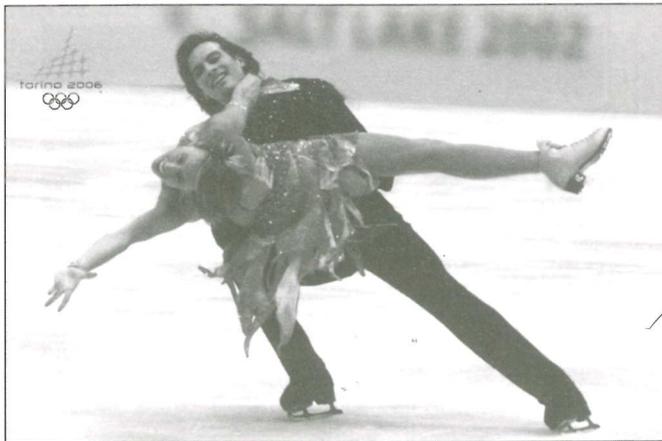
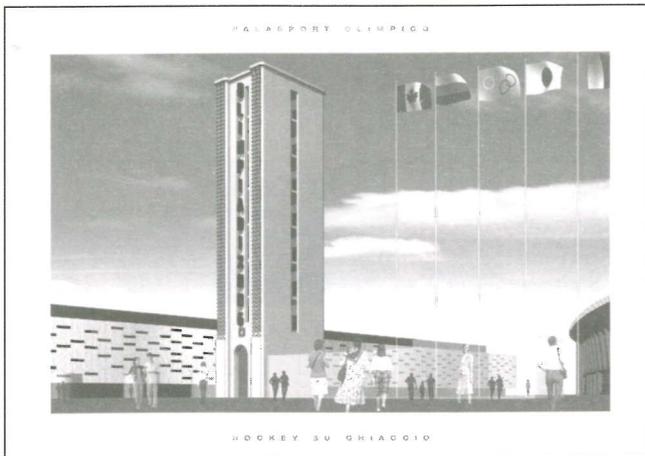
(10) *notizie di* di Massimo Menzio  
**TORINO 2006**

Niente vacanze quest'estate per manager e operai. Sono già trenta i cantieri aperti e altri stanno per dare via ai lavori. Una corsa contro il tempo che cambierà il volto alla città. Ma procediamo con ordine. A Torino i principali cantieri riguardano: la ristrutturazione del Palavela che ospiterà le gare di pattinaggio artistico e quelle di short-track; la costruzione dell'Oval in cui si svolgeranno le prove di pattinaggio di velocità; la realizzazione del palazzo del ghiaccio di Corso Tazzoli dove avranno luogo gli allenamenti dell'hockey su ghiaccio, invece la costruzione del palasport hockey di Corso Sebastopoli ha subito notevoli rallentamenti per il ritrovamento (per il momento) di tre bombe d'aereo inesplose risalenti alla seconda guerra mondiale. I lavori per la realizzazione della seconda pista per l'hockey situata presso il palazzo di Torino Esposizioni del Valentino non sono ancora iniziati. Per questi cinque impianti la Città di Torino in collaborazione con il Comitato Organizzatore ha realizzato cinque cartoline riproducenti i bozzetti delle opere finite (fig. 1 - 5). Sono anche iniziati i cantieri per la costruzione dei villaggi olimpici in città. A Pragelato fervono i lavori per la costruzione dei trampolini per il salto, mentre a Cesana - Pariol sono in corso quelli per la realizzazione della pista per il bob. Altri cantieri aperti a Sestriere, Bardonecchia e San Sicario.

Alle ventidue cartoline già presentate in precedenza il Toroc ne ha aggiunta un'altra (fig. 6). In occasione del "meno 3" nel febbraio scorso il Comitato Organizzatore dei giochi a curato la realizzazione di due manifesti celebrativi della ricorrenza. Sono stati realizzati da Enrica Borghi (quello a fondo azzurro) e l'altro da Ugo Nespolo (fig. 7 - 8).

Concludo parlando dei pin. La Trofé AS, ditta norvegese licenziataria per Torino 2006, ha creato una consorella italiana la Trofé S.r.l. - Torino. La squadra è composta, al momento da cinque persone tra cui Tatiana Kornilova, trentenne ragazza russa dalla cui matita escono i disegni dei vari pin. Attualmente ne sono stati prodotti poco più di settanta tipi diversi. Sono stati realizzati anche otto portachiavi. Troverete allegato a questo numero il secondo depliant edito dalla Trofé con un'altra parte dei pin realizzati finora. 





TORINO 2006

# GIOCHI OLIMPICI

MEMORABILIA  
1896-2004

ASTE  
VALUTAZIONI  
MANCOLISTE  
ACQUISTO  
VENDITA  
SCAMBI

Fiaccole, Medaglie vincitori,  
Medaglie di partecipazione  
Medaglie commemorative  
Distintivi e badges  
Distintivi candidature  
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,  
Programmi, Biglietti  
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.  
Riservatezza assoluta.  
Aste dal 1990.



**INGRID O'NEIL**

Sports & Olympic Memorabilia  
P.O. Box 872048  
Vancouver, WA 98687 USA

Tel. (360) 834 - 5202  
Fax. (360) 834.2853

E-mail: [ingrid@ioneil.com](mailto:ingrid@ioneil.com)  
[www.ioneil.com](http://www.ioneil.com)

**NUOVI SOCI**

**BENASSI Nicola**  
Via G. Dagnini, n. 14  
40137 BOLOGNA  
Tel & Fax 051 6235006  
Cell. 338 5238705  
OLN

**ROSSI Giuseppe**  
Via A. Einstein, n. 31  
00146 ROMA  
Tel. 06 55300093 Fax 06 55300092  
E-mail: pinorossi48@vrgilio.it  
PVO

**DARIS Roberto**  
Piazzale Stjepovich, n. 10  
34148 TRIESTE  
Tel. 040 281613  
OLI

**FERRARIS Fausto**  
Via Nogaro, n.12  
14100 ASTI  
Tel. & Fax 0141 217961  
Cell. 338 8003811  
Giochi della Gioventù

**ALLONI Enrico**  
Via Carducci, n. 49/B  
Tel.0377 34570  
Cell. 349 5195854  
E-mail: [enricoalloni@tiscali.it](mailto:enricoalloni@tiscali.it)  
CAL (Mondiali di Calcio Paesi Organizzatori)

**VARIAZIONE INDIRIZZI**

**Magro Claudio**  
Via della Liberazione, n. 4  
16030 MONEGLIA (GE)

**VARIAZIONE INDIRIZZI  
ASSOCIAZIONI FIPO**

**Mr. CHEN ZHENG** Secretary General  
CHINA Sport Philately Association  
C/o China Sports Museum,  
A3 Anding Road  
BEIJING 100029  
CHINA

**Park Jeong Kye**  
General Secretary of KOREAN Olympic and Sport  
Philatelic Society (KOSPS)  
P.O. Box 555  
BUSAN 600-605  
KOREA SOUTH

**TELEFONO**

**GRANATELLI Glauco:** 0435 97313

**E-MAIL**

**GARBARINO Stefano :** [s.garbarino@inwind.it](mailto:s.garbarino@inwind.it)  
**GRANATELLI Glauco:** [glauco.granatelli@tin.it](mailto:glauco.granatelli@tin.it)

**Ricordando il 'MOZART DEL BASKET'**

di **Guglielmo Pinto**

A 10 anni dalla morte di Drazen Petrovic il basket croato ha voluto ricordare uno dei suoi più grandi giocatori.

Una commovente cerimonia davanti alla splendida tomba dell'atleta nel cimitero di Zagabria e una messa celebrata nella cattedrale della città ove riposano le sue spoglie mortali hanno ricordato ai numerosi tifosi presenti l'imatura scomparsa di questo grande atleta che primo tra tanti si era guadagnato un posto fisso nell' NBA.

Anche la filatelia ha voluto ricordare l'evento con un annullo, un intero postale e una mostra filatelica che il vostro corrispondente ha avuto occasione di visitare.

Nella mostra allestita negli splendidi locali del Museo Mimara in pieno centro di Zagabria erano esposte circa 30 collezioni di filatelisti croati, serbi e bosniaci di interesse sportivo e olimpico.



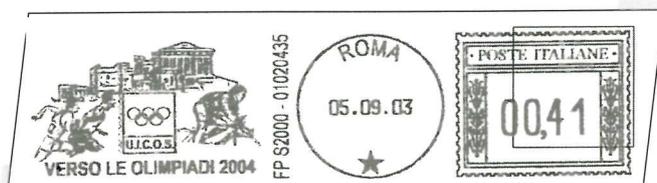
# SESTRI 2003

## Verso Atene 2004



### I RISULTATI

<i>.Bruno Cataldi Tassoni</i>	
Coppa Rimet – Festival del calcio	punti 88+p.s.
<i>.Paolo Padova</i>	
Corri, cavallo, corri	punti 87+p.s.
<i>.Andrea Francesconi</i>	
La coppa Rimet	punti 83
<i>.Alvaro Trucchi</i>	
Il tiro	punti 83
<i>.Pasquale Polo</i>	
Il gioco di Rugby	punti 82
<i>.Giorgio Sini</i>	
Calcio olimpico e mondiale	punti 82
<i>.Riccardo Belli</i>	
Lo sport racconta l'Europa	punti 80+p.s.
<i>.Alvaro Trucchi</i>	
Sport della neve: lo sci	punti 80
<i>.Sergio Ferrarese</i>	
Il cavallo a 5 cerchi	punti 75
<i>.Ferdinando Vellani</i>	
L'altra metà delle Olimpiadi..	punti 71
<i>.Fabio Bisogno</i>	
Il ping-pong	punti 70
<i>.Sergio Filippini</i>	
Sport ippico	punti 68



Riteniamo che sia molto interessante pubblicare parte di un articolo del nostro NINO BARBERIS pubblicato sul numero unico della manifestazione.

Sull'esposizione di Sestri ne so ben poco, ma mi ha colpito il titolo "Sestri 2003 verso Atene 2004". Una enunciazione decisamente "olimpica", anche se poi trovo che la manifestazione riguarderà storia postale moderna, tematica, maximafilia, aerofilatelia ed astrofilatelia secondo i consueti raggruppamenti delle "nazionali" federali. Un bel gruppo: a mio parere ci vorrebbe una Giuria di almeno quindici elementi, ma di quelli tosti, trattandosi appunto - per i singoli comparti - della "nazionale federale dell'anno".

Mi aggancio all'assunto, giusto o sbagliato che sia, che il comparto tematico (uno dei cinque) sia particolarmente incentrato, se non in maniera specifica sul tema "olimpico", per lo meno sul tema sportivo" in generale. Ed è qui, finalmente, che dopo aver menato tanto il can per l'aia vengo al sodo.

Qual'è la posizione della filatelia sport-olimpica nel contesto della filatelia tematica in genere? Da decenni, tutti lo sanno, c'è un problema aperto. Nessuna collezione sport-olimpica ha mai avuto connotazioni tematiche di eccellenza, così come nessuna collezione tematica ha potuto valersi di materiale commercialmente conclamato quanto quello disponibile per le collezioni sport-olimpiche. Le tre grandi medaglie d'oro internazionali di Franco Pellegrini non possono essere confrontate con le tre più grandi medaglie d'oro internazionali di Luciano Viti. Sono tre collezioni che sono arrivate a quei risultati attraverso valutazioni differenti: un confronto diretto, peraltro improponibile allora ed oggi, potrebbe portare a conclusioni sconcertanti. Credo di avere sufficienti esperienze di Giuria per poter dire che se ci fosse una intelligenza artificiale in grado di valutare i singoli elementi di ciascuna collezione e di tradurli in punteggio, depurando il ragionamento da qualsiasi considerazione soggettiva, dall'influenza di risultati precedenti, ecc., si potrebbe arrivare anche a risultati differenti da quelli che sono stati registrati

nel palmarès delle grandi esposizioni internazionali del passato e di tempi più recenti.

Probabilmente il periodo migliore per l'apprezzamento delle collezioni sport-olimpiche è stato quello in cui il regolamento tematico prevedeva due settori: le tematiche vere e proprie e le collezioni "per motivo". La strutturazione dei punteggi era tale.

Che le collezioni sport-olimpiche potevano trovare, in questo secondo gruppo, la piena valorizzazione grazie alla loro possibilità di sfruttare al massimo i punti disponibili per i così detti "elementi filatelici" che, purtroppo, spesso sono stati identificati solo con la "rarietà", se non con il "valore". E' facile, infatti, trovare dei giurati in grado di stabilire quante migliaia di Euro valgono certi pezzi "olimpici" o sul tema "calcio"; invece per una collezione tematica, in genere, non è altrettanto facile avere una analoga percezione per i pezzi più pregiati, che pure possono aver richiesto uno sforzo di ricerca decisamente superiore a quello di star dietro ai cataloghi d'asta.

In Italia abbiamo avuto grandissimi collezionisti olimpici, come il nostro Tecardi che si aggiudicò il "Gran Premio" in una delle mitiche esposizioni adriatiche degli anni sessanta; come Canepa, l'unico che limitò la sua trattazione ad una sola Olimpiade "quasi moderna" (Parigi 1924) e come Caruso, che raccolse 12 medaglie d'oro internazionali, senza mai raggiungere - però - un "oro grande". Bortolato, tra i "grandi" italiani della filatelia olimpica, è stato certamente il collezionista ad alto livello che maggiormente si è battuto per un'impostazione "tematica" di questo tipo di collezione (così come lo svizzero Mannhart). Tra gli "sportivi", mi sembra che le iniziative più riuscite per spostare l'accento sui "contenuti tematici" siano state quelle di Genovese (Tennis), Padova (Sport equestri) e Cataldi Tassoni (Calcio). Parlo naturalmente di collezioni di vertice, perchè sforzi lodevoli si sono visti, nel corso degli anni, anche da parte di collezionisti meno quotati.

Con le esposizioni "OLIMPHILEX" la filatelia sport-olimpica dispone di una incomparabile palestra per mostrarsi in tutto il suo splendore. Se posso dare un suggerimento (per quello che vale) ai giurati di queste esposizioni, è di essere rigorosi e ... abbottonati, senza mai dimenticare che si tratta di una lotta in famiglia e che mancano gli avversari "altri". Sono stato io stesso presidente di Giuria in una di queste OLIMPHILEX, dove è stato fatto tutto il possibile per stare entro livelli di valutazione (cioè di medaglia) realistici e

confrontabili con qualsiasi altra esposizione del medesimo calibro.

Queste riflessioni a ruota libera sulla filatelia sport-olimpica vorrebbero solo porre l'accento sulla necessità, per i collezionisti da "competizione" di insistere sulla valorizzazione dello svolgimento tematico, se si vuole arrivare a collezioni che giustificano grosse ambizioni.

Di materiale grandioso se ne trova sempre: per naturale evoluzione, le grandi collezioni vengono disperse (io ho già assistito alla dispersione di più di una dozzina) ed il problema sta solo nel disporre al momento giusto dei soldi necessari per accaparrarsi quel certo pezzo, quando viene proposto. La elaborazione tematica della collezione è invece un lavoro continuo, complesso, oscuro, personale, che dà sicuramente minori soddisfazioni immediate che non il senso di possesso di un pezzo di pregio.

Se però si colleziona solo per proprio piacere e senza le costrizioni di un regolamento, la stessa elaborazione tematica permette di trarre il massimo di soddisfazioni indipendentemente dall'investimento di capitali. In ogni caso le collezioni sport-olimpiche trovano grandi possibilità di valorizzarsi con un adeguato approfondimento tematico, con il vantaggio di disporre di una massa di materiale nettamente superiore a quello disponibile per ogni altra specializzazione filatelica. Solo per i francobolli siamo ben al di sopra dei diecimila esemplari e non certo di meno sono gli annulli. Se aggiungiamo gli interi postali e le affrancature meccaniche arriviamo a cifre da capogiro. Se poi facciamo mente comune con la "open class" ed inseriamo tutto il microcosmo dei memorabilia, c'è davvero da perdere la testa.

Cerchiamo quindi di stare con i piedi per terra e di applicare con saggezza dei criteri collezionistici che, indipendentemente da quello che può dire il regolamento comportano un giusto equilibrio dei vari ingredienti.

Altrimenti, se ci limitiamo solo al materiale filatelico, rischiamo di classificarci tra i "raccoglioni" se siamo costretti a fornicare con i francobolli comuni, o fra gli esibizionisti se possiamo permetterci di scialare con acquisti di grossa entità.

Ho finito. Come mi piacerebbe poter leggere nel pensiero di quei pochi che sono arrivati alla fine! A quelli che si sono fermati prima esprimo tutta la mia solidarietà e la mia comprensione.

Senza rancore. 

# CANOTTAGGIO e FILATELIA

di Ferruccio Callegari

L'Idroscalo di Milano è sempre stato al centro dell'attenzione dei canottieri italiani, ed anche degli stranieri, per le sue peculiari caratteristiche di sicurezza nello svolgimento delle regate. E nel 2003, tirato a lucido per la grande occasione, a fine agosto ha ospitato i Mondiali remieri assoluti: primo mondiale assoluto sulle acque milanesi. In precedenza l'Idroscalo aveva ospitato altre grandi manifestazioni, a cominciare dagli "europei" del 1938 che ne inaugurarono l'agibilità internazionale.

Grande festa, ma anche qualche dispiacere per i colori italiani, il cui bilancio riassume 3 ori, 1 argento ed 1 bronzo, contro i 3 ori, 4 argenti e 3 bronzi del 2002 al Mondiali di Siviglia. Noblesse oblige, si dirà, diamo spazio agli ospiti, anche perché comunque altri equipaggi azzurri in finale hanno chiuso positivamente il cerchio delle qualificazioni per le Olimpiadi di Atene del prossimo anno.

Tra le curiosità delle competizioni mondiali., che di anno in anno mettono a confronto i più forti vogatori, è interessante notare come la gara del quattro di coppia pesi leggeri, dominata dall'equipaggio italiano, vanti una curiosità: la prestazione realizzata nel 1992 a Montreal, 5'45"18, da altra formazione azzurra F. Esposito, M. Lana. M. Crispi, M. Guglielmi, è registrata tuttora sul libro dei record della federazione internazionale (F.I.S.A.) quale record imbattuto.

Che c'entra questo discorso con la filatelia? Dati i grandi valori che il canottaggio italiano sta esprimendo da molti anni c'erano tutti i presupposti per richiedere un francobollo ad hoc, data che la precedente emissione per i Mondiali juniores del 1982 risale ormai a più di 20 anni fa. La scarsa volontà di chi avrebbe dovuto attivarsi per tempo, e tempestivamente edotti delle procedure da seguire, ha fatto perdere un interessante opportunità al canottaggio italiano. Da più parti, anche dall'estero, la nostra rivista ha ricevuto richieste di informazioni.

Personalmente, su sollecitazione di un collega collezionista francese, mi sono inventato - tanto per avere un ricordo - una raccomandata su busta del Comitato organizzatore spedita sabato 30 agosto dall'ufficio postale dell'aeroporto di Linate, ricadente nell'area dell'Idroscalo, giornata del primo gruppo di finali. Purtroppo il giorno 31, secondo gruppo di finali, gli uffici postali italiani,

anche se dislocati in un'area di pubblico interesse come un aeroporto internazionale, erano chiusi.

Marginalmente ricordo che nel 1972 l'Idroscalo ospitò il Campionato F.I.S.A. Juniores, come allora si chiamavano i mondiali della categoria e organizzai un servizio distaccato delle Poste, che usarono un simpatico annullo, come appare sulla busta affrancata con un 50 lire Fiera di Milano..



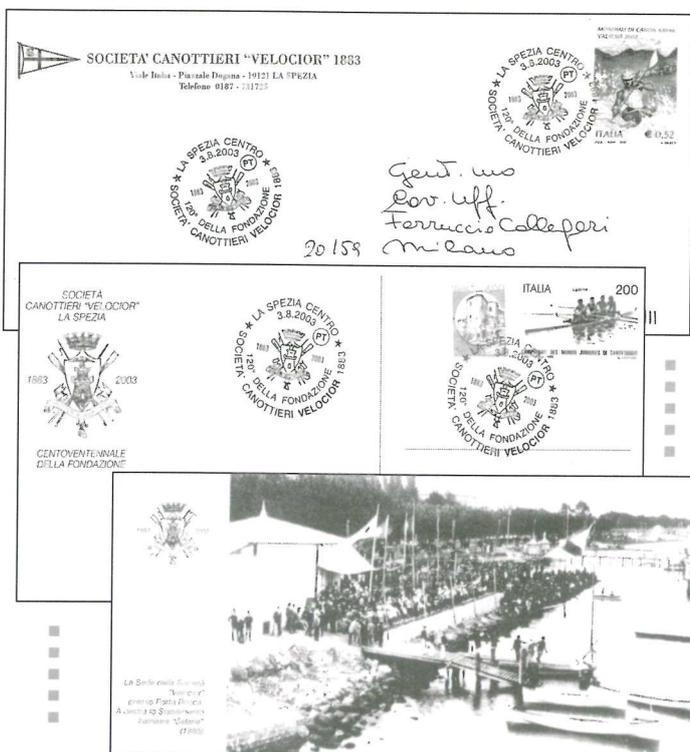
## VELOCIOR di La Spezia

di Ferruccio Callegari

La Canottieri Velocior di La Spezia, una delle più gloriose società italiane di canottaggio, ha celebrato lo scorso agosto i suoi 120 anni di vita (fondata nel 1883). Con una corposa pubblicazione ha ricordato quanto di positivo ha realizzato nella storia sportiva italiana, scorrendo dal campionato italiano in "yole a 4 vogatori" vinto nel 1905 sino alle più recenti classifiche mondiali dei propri atleti.

Alla Velocior, oltre ad essere buoni sportivi, certamente operano dei dirigenti intelligenti che hanno voluto completare il quadro delle celebrazioni ottenendo dalle Poste italiane un significativo annullo, col quale hanno rivitalizzato un francobollo dedicato ai Mondiali juniores di canottaggio organizzati a Piediluco nel 1982.

E sentiamo il dovere di raccogliere questo spunto, quasi provocazione, per registrare come gli organizzatori dei Mondiali assoluti di quest'anno, organizzati in pompa magna all'Idroscalo di Milano, pur adeguatamente documentati sulle procedure, non abbiano ritenuto di effettuare la richiesta di un francobollo commemorativo, né di un servizio filatelico.



## IL CANOTTAGGIO NELLA CARTOLINA DA GRADO A ZARA

di Ferruccio Callegari

Un motivetto disfattista in voga durante la prima guerra mondiale sosteneva che il Gen. Cadorna avrebbe detto alla Regina: "se vuoi veder Trieste la guardi in cartolina". Al di là di ogni considerazione di ordine morale sia sul contenuto dei versi, che della necessità di una guerra e dei 600.000 inutili morti, viste anche le conseguenze derivate dalla seconda guerra mondiale, va sottolineata l'importanza documentale della cartolina. In ogni tempo, in ogni fattura, alla fine quel rettangolo, bianco e nero, oppure a colori, ci riporta col pensiero ad un luogo caro per affetti, oppure per un avvenimento che ci ha avuto partecipi.

Franco Stener, odontotecnico di Muggia, canottiere, pubblicitista, ricercatore storico, collezionista di francobolli, cartoline, manifesti teatrali e di avvenimenti sportivi, analizza in profondità ogni reperto collezionabile che riesce a trovare. Ovviamente ogni soggetto raccolto deve avere una sua "logica" e Franco Stener segue coerentemente questo principio.

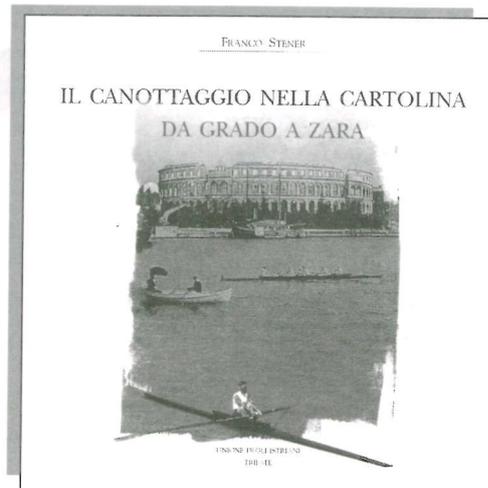
Nel 1992, per il centenario della Federazione internazionale di canottaggio (F.I.S.A.) realizzò a Trieste, col materiale raccolto in tanti anni di ricerche, una ricca e documentata esposizione di cartoline intitolata il "Canottaggio nella cartolina da Grado 'a Zara", comprendendo i due estremi

territoriali delle "zone irredente", dove furono attivi, e spesso chiusi dalla polizia austriaca per la loro azione irredentistica, numerosi circoli sportivi ed in particolare associazioni dedite alla pratica del canottaggio.

Partendo da Grado (la Canottieri Ausonia, vi venne fondata nel 1909), la rassegna tocca Monfalcone (dove il canottaggio approdò nel 1920), Trieste, dove sulla fine del 1800 per coordinare l'attività delle numerose società cittadine e quelle sorte lungo la costa istriana fu fondata la "Società delle Regate di Trieste", che fu una delle cinque componenti internazionali che concorsero nel 1892 alla fondazione della Federazione internazionale. A Trieste il primo sodalizio ad essere fondato fu la Ginnastica Triestina nel 1863. Ultima roccaforte remiera, e conclusione della raccolta di cartoline, a Zara, dove nel 1885 venne fondata la Canottieri Dalmazia, poi sciolta dalle autorità austriache, mentre nel 1898 sorgeva la Canottieri Diadora. Oggi la Can. Diadora rivive in Italia, al Lido di Venezia (rifondazione nel 1962), mentre il suo posto a Zara (in croato Zadar) opera il V.K. Jadran (Adriatico).

Va sottolineato la precisione, forse pignoleria, di Stener nell'analisi di ogni pezzo preso in considerazione. Nella parte generale descrive la località, con alcune puntualizzazioni di carattere storico. Nella seconda parte ci propone accurate descrizioni, verifica del tipo di stampa, indicazione delle dimensioni di ogni cartolina. In alcuni casi sottolineando le particolarità delle comunicazioni riportate: spesso dedicate a notizie di lavoro, dato che allora non esistevano i moderni mezzi di collegamento. Ma il servizio postale funzionava a dovere ed il contenuto delle missive fa trasparire molta fiducia in una sollecita consegna.

Il libro è stato edito da Unione degli Istriani Trieste, marzo 2002.



# Omaggio a BRUNO RASCHI

di Valeriano Genovese

*... poi Dio creò la bicicletta perché l'uomo ne facesse strumento di fatica e di esaltazione nell'arduo itinerario della vita. ...essa è diventata monumento all'epopea sportiva della nostra gente che sempre è stata aspra nella virtù, dolce nel sacrificio.*

Bruno Raschi

Borgo Val di Taro (PR) ha onorato con un annullo speciale l'indimenticato giornalista sportivo Bruno Raschi che vi era nato il 4 dicembre 1923.

Chi ha qualche annetto sul groppone, non può certo aver dimenticato l'affabile figura di Raschi che sia come giornalista della Gazzetta dello Sport, sia come opinionista televisivo, ha sempre dimostrato un grande amore e una grande competenza verso il ciclismo.

Se Gianni Brera è stato il grande cantore del calcio, Bruno Raschi lo è stato del ciclismo che lui un giorno definì *Storia di agguati e di corsari*.

Per Raschi, *ciclismo era osare l'inosabile, preparare per mesi e mesi un capolavoro sapendo che basterà un chiodo o la punta di un sasso a frantumarlo*,

La sua corsa era il Giro d'Italia da lui definita come *La festa di maggio*.

I suoi articoli erano sempre molto precisi ed equilibrati. Francesco Moser scrisse un giorno: *vincere per me era più bello se sapevo che sulla Gazzetta dello Sport, il giorno dopo, c'era l'articolo di Raschi*.

Memorabili furono le sue partecipazioni al processo alla tappa di Zavoli (niente a che vedere con il cacciaroso processo biscardiano!).

E di quel processo che io seguivo con grande passione, ricordo i suoi equilibrati commenti; una volta però non fui d'accordo e gli scrissi una lettera. Mi rispose a fine giro con una lettera che conservo ancora adesso la cui busta viene mostrata qui a lato con la rossa S.E.S.S... (Società editrice stampa sportiva). La mia protesta veniva dal fatto che il giro (tappe più corte e poche difficoltà) pareva fatto apposta per far vincere il giro a Zilioli e le tappe a Vito Taccone. Scrissi poi che, nel processo, c'era troppo spazio per il vulcanico Vito Taccone e poco per il modesto Aldo Moser.

La sua risposta fu quella di un gran signore: nessun favoritismo per Zilioli e solo esigenze televisive per il resto.



Bruno Raschi viene sempre nella memoria di tutti gli sportivi. Borgotaro ha dedicato a lui la Gran Fondo Bruno Raschi, mentre Parma gli ha dedicato il Palazzetto dello Sport.

SOCIETÀ EDITRICE STAMPA SPORTIVA  
S. E. S. S.

La Gazzetta dello Sport

V. Galilei, 7 - MILANO - Tel. 639.051-2-3-4-5

10.6.64

S. E. S. S.

VIA G. GALILEI, 7

MILANO



Egregio Signore

VALERIANO GENOVESE  
LANCENIGO (Treviso)

## HANDBOOK OF GOLF SLOGAN METER STAMPS

Ho ricevuto da The International Philatelic Golf Society, di cui sono socio, un meraviglioso catalogo di affrancature meccaniche sul golf opera di Patricia Ann Loehr.

Nel catalogo, in formato A4, di 67 pagine, l'autrice, dopo una breve introduzione e le informazioni sul modo di capire le scritte, illustra e descrive ben 1085 rosse golfistiche divise in questo modo: Francia 257, Germania 139, Gran Bretagna 231, USA 341, Resto del mondo 118.

Alla fine c'è una pagina di statistiche molto interessanti e un capitolo su delle rosse non del tutto golfistiche che lei denomina *Mulligan o al limite*.

(Per i non addetti ai lavori la parola *Mulligan* è molto in voga tra i golfisti ed è il termine che permette al golfista, in partenza dalla buca n. 1, di ripetere il primo tiro sbagliato. Questo ovviamente in una gara non competitiva!)

# UNA GROSSA SOPRESA

Dei bozzetti per francobolli olimpici non emessi in occasione di Giochi Olimpici non disputati

In occasione di una recentissima vendita (del 25 ottobre scorso) organizzata da una casa d'aste filateliche finlandese mi è stato cortesemente inviato il relativo catalogo e grande è stata la mia sorpresa nel vedere le riproduzioni di alcuni lotti di materiale di cui ignoravo (e non solo io!!) l'esistenza.

Infatti, in oltre mezzo secolo di collezionismo olimpico non avevo mai visto cose simili né, tanto meno, ero venuto a conoscenza della loro possibile esistenza. Ed invece ecco qui: sei cartoncini con i bozzetti di sette francobolli che intendevano celebrare i Giochi Olimpici del 1940 che si dovevano svolgere in Finlandia, ad Helsinki. Purtroppo, a causa dello scoppio della 2a Guerra Mondiale, la quadriennale festa mondiale della gioventù sportiva non ebbe luogo e pertanto anche. La prevista celebrazione filatelica rimase allo stato di disegni preparatori. Fino alla vendita all'asta alla quale accennavo all'inizio di questa nota si conoscevano alcuni bozzetti e relative prove di stampa riguardanti questa mancata emissione olimpica ma non si supposeva l'esistenza di altro materiale simile. Ecco ora questi altri "documenti". Una vera a propria scoperta che farà felici i fortunati collezionisti che riusciranno ad inserire questi "gioielli" nelle loro collezioni. Nella stessa vendita era proposto (base 300 Euro) il foglietto, conosciuto da molti anni, con le prove di stampa di altri bozzetti relativi ai Giochi Olimpici di Helsinki 1940. La notizia dell'ultima ora ci dice che i lotti in questione sono stati tutti venduti al triplo della stima di partenza.





Questa la descrizione (in finlandese!!) dei sei lotti relativi agli inediti bozzetti olimpici del 1940! I prezzi base d'asta, sono in Euro. 

407	Olympiamerkin suunnittelukilpailun ehdotus, (2 eriväristä), ainutlaatuinen kohde, salanimi 'SUSI'	800,00
408	Olympiamerkin suunnittelukilpailun ehdotus, (sis. alkuperäistyön ja 'mallimerkin'), ainutlaatuinen kohde	800,00
409	Olympiamerkin suunnittelukilpailun ehdotus, (sis. alkuperäistyön ja 'mallimerkin'), ainutlaatuinen kohde, Motto 'Pyhä soihtu'	800,00
410	Olympiamerkin suunnittelukilpailun ehdotus, (sis. alkuperäistyön ja 'mallimerkin'), ainutlaatuinen kohde, nimim: aituri	800,00
411	Olympiamerkin suunnittelukilpailun ehdotus, (sis. alkuperäistyön ja 2 eriväristä 'mallimerkiä'), ainutlaatuinen kohde, 'maraton'	800,00
412	Olympiamerkin suunnittelukilpailun ehdotus, (sis. alkuperäistyön ja 2 eriväristä 'mallimerkiä'), ainutlaatuinen kohde, 'REX'	800,00

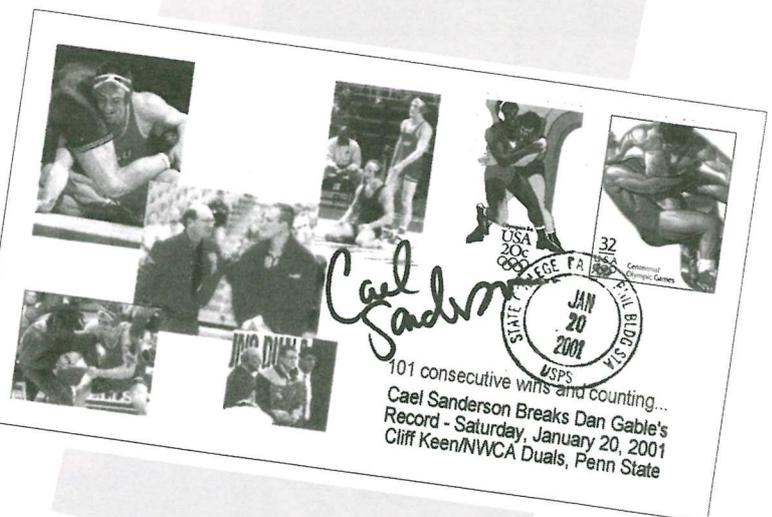
## LOTTA, FILATELIA E MEMORABILIA

Sul numero di marzo 2003 di "American philatelist" c'è un articolo di ampiezza inconsueta dedicato ad un argomento che questa "seriosa" rivista filatelica non mi sarei mai atteso che potesse trattare: la lotta. L'Autore, Thomas M. Fortunato, racconta la storia romanzata di come è riuscito a procurarsi un documento unico: una busta, con i due soli francobolli americani (del 1984 e del 1996) sul tema, con l'annullo del giorno in cui Cael Sanderson raggiunse il record di 101 vittorie consecutive in tornei di lotta a livello studentesco con la firma dell'interessato. Per far questo dovette puntare in anticipo su un incontro, in una certa data ed in una certa località; e gli andò bene, perché il suo uomo non mancò l'obiettivo.

Ma quello che è interessante nell'articolo è anche la segnalazione dell'esistenza di un gigantesco complesso di materiale documentario e filatelico

sulla lotta. messo insieme da Bill Hein, un editore di Buffalo: si tratta di libri (inclusi i più rari), cartoline, fotografie, autografi, film, videotapes, figurine, medaglie, monete, pins, memorabilia olimpiche e poi sculture, bandierine, targhe, trofei, uniformi e - naturalmente - tutto ciò che c'è di filatelico. Nel 1998 Bill Hein ha cominciato a smembrare il suo eccezionale complesso, regalando la sua biblioteca alla U.S. Amateur Wrestling Hall of Fame di Stillwater, Oklahoma e gran parte delle memorabilia all'International Wrestling Institute and Museum di Newton, Iowa (Stato dove la lotta è molto popolare e da dove sono venuti molti campioni, tra i quali la medaglia d'oro olimpica Dan Gable). Nel 2001 è stato il turno del malloppo filatelico (circa 4000 pezzi), anche questo regalato alla Wrestling Hall of Fame di Stillwater: si tratta di francobolli, buste, interi postali, annulli, prove di colore, saggi, cartoline maximum, ecc. La "Hein Wrestling Philatelic Collection" è ora visibile da tutti gli appassionati di questa branca della filatelia sportiva. La lettura dell'articolo è stata per me una suggestiva immersione in un mare di cui non conoscevo la profondità. Non avrei mai pensato che per uno sport filatelicamente considerato "secondario", come la lotta, si potesse mettere insieme una collezione di 4000 pezzi. Non si finisce mai di imparare.

La busta, naturalmente "filatelica" ricorda il record di 101 vittorie consecutive in incontri di lotta ottenute da Cael Sanderson della Iowa State University. 



# Le mascotte ufficiali dei giochi olimpici

di Stephen e Liza Don

## Precedenti storici

Il termine inglese "mascot" (anche in italiano viene usata normalmente la parola "mascotte") deriva appunto dal francese mascotte, già descritta nel dizionario Petit Robert del 1867 come segue: "Termine provinciale: mascotto; animale, persona o oggetto considerato come porta fortuna". Il dizionario inglese Oxford dà la seguente descrizione: "Mascotte, termine provinciale francese, forse affine al moderno provinciale "masco". Persona o cosa, animata o inanimata, che si suppone porti fortuna".

Il termine non divenne popolare che alla fine del XIX secolo a seguito del successo di un'operetta intitolata "La Mascotte che aveva come protagonista una cantante chiamata Madame Grizier-Montbazon. I gioiellieri dell'epoca fabbricarono dei piccoli pendagli per braccialetti che rappresentavano la cantante nel suo costume di scena. E' stato questo l'inizio dell'impiego della parola "mascotte" nel linguaggio corrente.

## Le mascotte olimpiche

I X Giochi Olimpici Invernali di Grenoble, Francia, videro la comparsa della prima mascotte olimpica. Pietà "personaggio" e metà "cosa", rappresentava un ometto sugli sci e fu creata da Madame Aline Lafargue. Benché sia considerata come una mascotte non ufficiale, il rapporto ufficiale dei X Giochi Invernali, pubblicato dal Comitato Organizzatore, contiene la seguente descrizione di "Shuss":



## MEMORABILIA

"Il terzo asset pubblicitario del Comitato fu il personaggio "Shuss", che - sotto un'altra forma - finì per diventare il simbolo dei Giochi. Come per l'emblema, i diritti di riproduzione furono ceduti al Comitato dall'artista che lo ha creato, Madame Aline Lafargue. Fu depositato sotto forma di disegno e di medaglia, cioè protetto come proprietà intellettuale e copyright ai termini della Legge dell'11 marzo 1957. Fu commercializzato analogamente all'emblema con contratti di vendita per il suo valore intrinseco che consente di aumentare il valore dell'oggetto e di favorire le vendite. A seguito di accordi con il Comitato Organizzatore, la Radio-Televisione francese ha basato la sua campagna di pubblicità dei Giochi sul personaggio "Shuss". E' fuori di dubbio che questa campagna è stata un importante fattore per la popolarità di questo personaggio e di conseguenza per lo sviluppo delle sue vendite".

L'utilizzo di mascotte olimpiche è attualmente regolamentato dall'art. 61 della Carta Olimpica: "Per essere validi, tutti i contratti dell'OCOG (Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici) che contenga qualsiasi elemento di pubblicità, ivi compreso il diritto o la licenza di utilizzo dell'emblema o della mascotte dei Giochi Olimpici, deve essere conforme alla Carta Olimpica e seguire le direttive impartite dall'Executive Board del CIO.

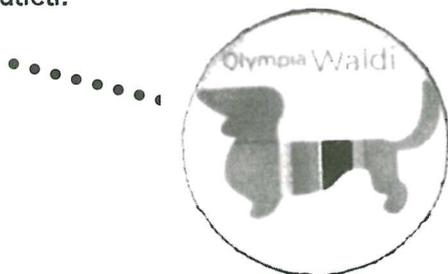
Tutte le mascotte create per i Giochi Olimpici saranno considerate come un emblema olimpico ed il loro disegno dovrà essere sottoposto dal Comitato Organizzatore locale al CIO per l'approvazione. Questa mascotte non potrà essere utilizzata per fini commerciali nei Paesi che hanno un Comitato Olimpico Nazionale, se non previ accordi con quest'ultimo.

Il Comitato Organizzatore dei singoli Giochi Olimpici accerterà la protezione della proprietà dell'emblema e della mascotte dei Giochi Olimpici a vantaggio del CIO, sia sul piano nazionale che internazionale. Tuttavia soltanto il Comitato Organizzatore dei Giochi e, dopo il suo scioglimento, il Comitato Olimpico del Paese ospitante, potrà sfruttare questo emblema e questa mascotte, così come altri marchi, disegni, badges, posters, oggetti e documenti legati ai Giochi Olimpici durante la fase preparatoria,

durante il loro svolgimento e per un periodo che terminerà al più tardi, alla fine dell'anno di svolgimento dei Giochi. Alla scadenza di questo termine tutti i diritti diretti ed indiretti, di questo emblema, mascotte ed altri marchi, disegni, badges, posters, oggetti e documenti saranno di proprietà esclusiva del CIO".

La prima mascotte olimpica ufficiale apparve ai Giochi di Monaco nel 1972. Dopo d'allora le mascotte sono diventate una componente integrale di ogni edizione dei Giochi.

Monaco 1972: "WALDI": era un basset stilizzato. Le qualità di questa razza sono la resistenza, l'agilità e la tenacità, che sono anche le doti degli atleti.



Innsbruck 1976: "SNOWMAN", la mascotte dei "Giochi della Semplicità".



Montreal 1976: "AMIK il castoro che si trova negli stemmi di Montreal e di Kingston. Creatura paziente, industriosa e resistente; ha giocato anche un ruolo importante nello sviluppo economico del Canada, quando il commercio delle sue pelli era l'attività principale del Nord America.



Lake Placid 1980: "RONI RACCOON", soggetto disegnato da "Capital Sports" una azienda di marketing che lavorava per conto del Comitato Organizzatore dei Giochi.



Mosca 1980: "MISCHA" (nome completo: Mikhail Potapych Troptygin): era un orsetto scelto come mascotte olimpica da 40.000 spettatori di un documentario televisivo sugli animali selvatici. Fu disegnato da Victor Tchijikov e fabbricato in oltre dieci milioni di esemplari nei materiali più vari: porcellana, maiolica, ceramica, polietilene, metallo, plastica e pelliccia artificiale.



Sarajevo 1984: "VUCHKO", un lupo coraggioso ed ardito, disegnato da Joze Trobec.,

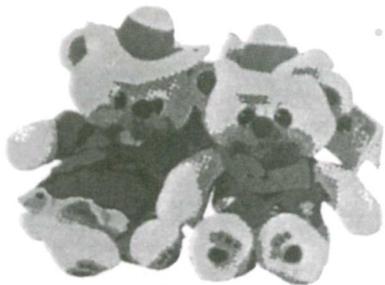


Los Angeles 1984: "SAM": aquila mascotte disegnata da Robert C. Moore e creata dalla Walt Disney Productions Inc. Vuole rappresentare l'ottimismo dello spirito olimpico, simbolizzando nello stesso tempo gli Stati Uniti d'America, dei quali l'aquila è l'emblema. Ne furono venduti più di dieci milioni di esemplari, con un ricavo di oltre 200 milioni di dollari da parte del Comitato Organizzatore dei Giochi.

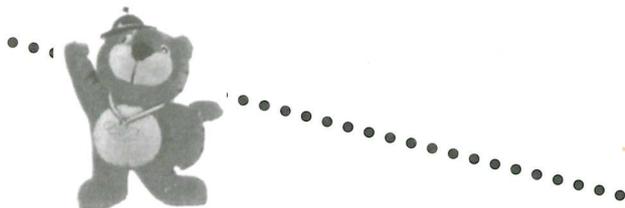


Calgary 1988: "HIDY" e "HOWDY", la prima coppia di mascotte, fu disegnata da Sheila Scott della "Great Scott Productions". E' costituita da una coppia di orsi polari, fratello e sorella, che

intendevano personificare il calore dell'ospitalità canadese.



Seoul 1988: il tigre "HODORI" fu disegnato da Kim Hyun. E' una creatura popolare delle leggende coreane ed e simbolo di coraggio e di grandezza.



Albertville 1992: "MAGIQUE", disegnato da Philippe Maresse, discende dalle stelle per partecipare ai sedicesimi Giochi Olimpici invernali ad Albertville, in Savoia, Francia.



Barcellona 1992: "COBI", cane cubista disegnato da Javier Mariscal. Divenne molto popolare, dopo essere stato assai criticato, quando Barcellona si decise ad esporre con entusiasmo le opere impressioniste d'avanguardia di Antonio Gaudi e la rivoluzione artistica di Pablo Picasso alla vigilia dei Giochi della XXV Olimpiade.



Lillehammer 1994: "HAKON" e "KRISTIN" furono le prime mascotte rappresentanti dei personaggi storici, tratti da un racconto norvegese del XIII secolo.



Atlanta 1996: "IZZY" (diminutivo di "Whatizit") fu la prima mascotte disegnata dal computer. I ricavi derivati dalla sua vendita furono tuttavia molto più modesti del previsto.



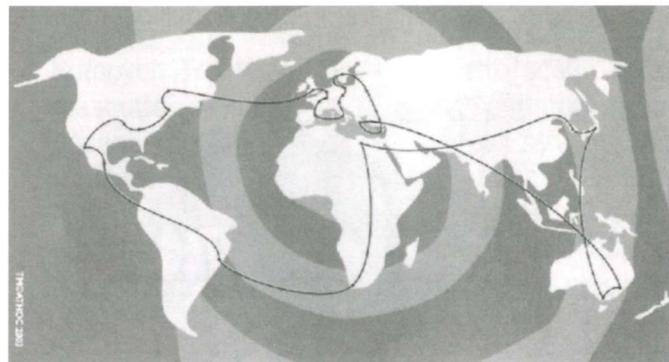
Nagano 1998: gli "SNOWLETS" hanno dimostrato di essere la mascotte più popolare dopo quella di Los Angeles 1994.

Sydney 2000: venerdì 24 gennaio 1997 il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici di Sydney rese pubbliche le tre mascotte dei Giochi del 2000: "OLLY", il kookaburra, "SYD", l'ornitorinco e "Millie" l'echidna. I loro nomi rappresentano i Giochi Olimpici (*Olly*), il Millennio (Mille) e Sydney (Syd) e così pure l'aria (*olly*), l'acqua (Syd) e la terra (Millie).



*Si fa presente a tutti i soci che nel caso venissero contattati da Circoli Filatelici o da Comitati Organizzatori, in occasione di manifestazioni sportive a livello nazionale o internazionale con richieste delle loro raccolte, di rispondere che tali richieste devono essere inviate direttamente all'UICOS.*

Atene  
2004



## LA FIACCOLA DI OLIMPIA NEI CINQUE CONTINENTI

di **Maurizio Tecardi**

Il 24 maggio 2004 avrà inizio la staffetta della Fiaccola Olimpica. l'accensione avverrà, come è ormai consuetudine a partire dal lontano 1936, all'ombra dei ruderi degli antichi templi presso lo stadio di Olimpia e da lì la fiaccola inizierà il percorso attraverso i cinque continenti portando il messaggio dei Giochi Olimpici del 2004.

Passerà attraverso 27 città di tutto il mondo tra cui quelle che sono state sedi dei Giochi Olimpici estivi. La fiaccola olimpica sarà inoltre a Pechino, sede dei Giochi del 2008, al Cairo ed a Cape Town, in rappresentanza del Medio Oriente e dell'Africa, a Rio de Janeiro, per il Sud America, a New York, sede delle Nazioni Unite, a Losanna, sede del CIO ed a Nicosia (Cipro) per poi arrivare in Grecia.

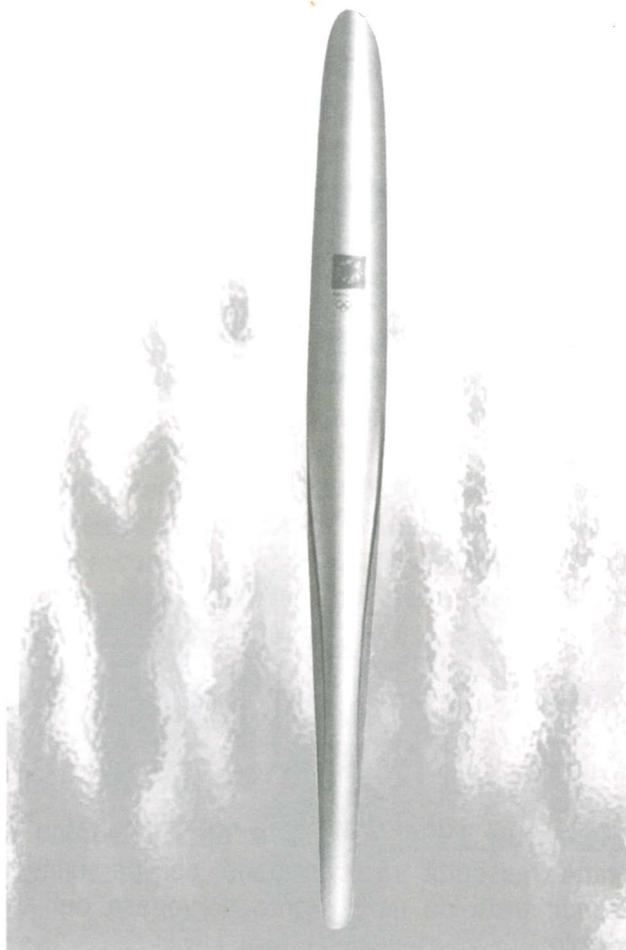
30 giorni durerà poi la staffetta attraverso le province greche ed infine il 13 agosto 2004 la fiaccola farà il suo ingresso trionfale nel nuovo stadio olimpico di Atene in occasione della cerimonia inaugurale dei Giochi della XXVIII Olimpiade.

Dovrebbero essere 3500 i "tedofori" che copriranno il tragitto internazionale mentre saranno ben 6500 i greci che percorreranno le strade di casa fino allo stadio ateniese.

La selezione dei "tedofori" sarà curata dai Comitati Olimpici dei Paesi dove passerà la fiaccola e naturalmente saranno scelti tra coloro che si sono fatti onore nello sport o che hanno contribuito con la loro opera allo sviluppo della società.

Così ha puntualizzato il programma della fiaccola olimpica la presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi di Atene 2004 Gianna Angelopoulos-Daskalaki: Nel 1997, quando chiedemmo i Giochi, noi abbiamo promesso, una staffetta della fiaccola olimpica in tutto il mondo non solo al CIO ma al mondo intero. Noi vogliamo dividere l'emozione causata dalla "staffetta olimpica" con tutti i cinque continenti associati ai cinque cerchi olimpici.

Questo il percorso della fiaccola: Olimpia, Sydney, Melbourne, Tokyo, Seoul, Pechino, Cairo, Cape Town, Rio de Janeiro, Città del Messico, Los Angeles, S.Louis, Atlanta, New York, Montreal, Londra, Amsterdam, Anversa, Parigi, Barcellona, Roma, Losanna, Monaco, Berlino, Stoccolma, Helsinki, Mosca, Nicosia, Grecia.



La fiaccola olimpica di Atene 2004 è opera dell'artista greco ANDREAS VAROTSOS, che si è ispirato ad una foglia di ulivo, la pianta simbolo della Grecia. Il suo peso è di soli 700 grammi ed è alta 69 cm.

# LE MEDAGLIE DEI VINCITORI

(continuazione dal numero precedente)

## MONTREAL 1976

**Autore:** Giuseppe Cassioli/  
Georges Huel

**Realizzazione:** Zecca Reale  
Canadese -Ottawa (Canada)

**Misura:** 60mm.

**Soggetto:** vedi 1928 per lato A;  
sul lato B l' Huel ha  
raffigurato il logo di  
Montreal ed un ramo di alloro



## MOSCA 1980

**Autore:** Giuseppe Cassioli/  
Ilya Postol

**Realizzazione:** Zecca di Mosca  
Mosca (Russia)

**Misura:** 61mm.

**Soggetto:** vedi 1928 per lato A;  
sul lato B il Postol ha  
raffigurato un braciere con la  
fiamma olimpica sopra lo stadio ed  
il logo dei Giochi di Mosca.



## LOS ANGELES 1984

**Autore:** Giuseppe Cassioli/  
Dugald Stermer  
**Realizzazione:** Jostens Inc.  
Indianapolis (USA)  
**Misura:** 63,5mm.  
**Soggetto:** vedi 1928  
rimodellato dallo Stermer.



## SEOUL 1988

**Autore:** Giuseppe Cassioli/  
Stamperia e Zecca dello Stato  
**Realizzazione:** Korea Security  
Printing and Minting Corporation  
Seoul (Korea)  
**Misura:** 61,3mm.  
**Soggetto:** vedi 1928 per lato A;  
sul lato B la Zecca coreana  
ha raffigurato la colomba della  
pace con un ramo di alloro nel becco  
ed in alto il logo dei Giochi di Seoul.



## BARCELONA 1992

**Autore:** Giuseppe Cassioli/  
Xavier Corbero

**Realizzazione:** Fabrica Nacional de  
Moneda y Timbre - Madrid (Spagna)

**Misura:** 75mm.

**Soggetto:** vedi 1928 per lato A  
ridisegnato però da Corbero che sul  
lato B ha riprodotto l'emblema dei Giochi  
di Barcellona



## ATLANTA 1996

**Autore:** Giuseppe Cassioli/  
Malcolm Gear Designers

**Realizzazione:** Reed and Barton  
Taunton (USA)

**Misura:** 70mm.

**Soggetto:** vedi 1928 per lato A e  
nuovo disegno per lato B.



## SYDNEY 2000

**Autore:** Giuseppe Cassioli/

Wojciech Pietranik

**Realizzazione:** Zecca Reale  
d'Australia Perth

**Misura:** -

**Soggetto:** L'artista ha rimodellato  
il disegno di Cassioli per il lato A;  
sul B ha raffigurato l'Opera di  
Sydney,  
la Fiamma Olimpica ed i cinque  
cerchi



## ATENE 2004

**Autore:** Elena Votsi

**Realizzazione:** -

**Misura:** -

**Soggetto:** La dea Nike in volo  
sullo Stadio Panathinaiko/  
Fiamma Olimpica,  
versi dell'8a ode di Pindaro ed  
emblema dei Giochi di Atene





# La Storia degli stadi attraverso le cartoline

a cura di **Andrea Amoroso**  
e **Roberto Romin**



## Palermo

Il nuovo stadio di Palermo che soppiantò l'ormai vetusto 'Ranchibile', fu inaugurato il 24 gennaio 1932, all'interno del Reale Parco della Favorita. In ossequio al regime, come già molti altri stadi edificati in quel periodo, fu chiamato stadio del Littorio. In quella stagione la formazione rosanero militava in serie B. In occasione dell'inaugurazione si giocò la partita di campionato Palermo-Atalanta. Fu una giornata memorabile! "La vigilia della partita -si legge nelle pagine di 'Il Palermo, una storia di cento anni' di Prestigiacomo, Bagnati, Maggio- fu vissuta dagli sportivi palermitani con grande passione. La squadra viaggiava nella serie cadetta in seconda posizione con 21 punti, lanciaatissima verso l'ambito traguardo della serie A. L'incontro con i bergamaschi richiamò tutta la città che contava. L'avvenimento della partita rivestiva una certa importanza, ma ciò che eccitava di più era vedere lo stadio 'Littorio', situato nel parco della Favorita e progettato dall'ingegnere Santangelo. L'impianto poteva ospitare ventimila spettatori e possedeva una pista podistica. A detta di Ottorino Barassi, presidente del Direttorio della divisione superiore della Figc, il nuovo campo di calcio di Palermo era uno dei più belli d'Italia. I rosanero, reduci dalla vittoria esterna di Lecce per 2-1, erano caricatissimi. Una decina di minuti prima della partita ci fu il battesimo ufficiale del 'Littorio' con la principessa Lidia Spatafora di Policastrelli, figlia del podestà, che stappò l'augurale bottiglia di spumante sul palo sinistro della porta lato Mondello. La circondavano il prefetto Albini, commendatore Francesco Paolo Barresi, commissario straordinario della società rosanero, il presidente della Provincia Ugo Noto Sardegna, il duca di Belsito e l'onorevole Alfredo Cucco. Alle 14,27 dal sottopassaggio spuntarono i giocatori delle sue squadre accompagnati dall'arbitro

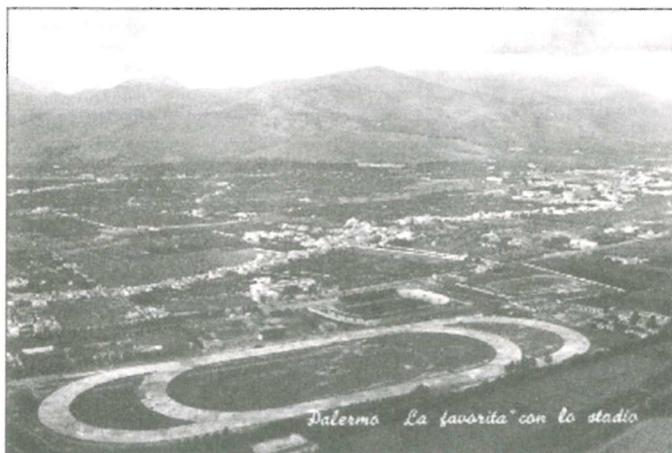
Bianconi di Roma. La partita si concluse con il risultato di 5-1 per la squadra di casa. Il pubblico, appagatissimo, gridava 'serie A, serie A'. Per la cronaca, il Palermo vinse quel campionato di serie B che concluse il 12 giugno 1932 con 50 punti all'attivo, conquistando dunque la promozione nella massima serie.

In seguito lo stadio palermitano fu ristrutturato e ampliato in occasione dei Mondiali di Italia '90, che portarono alla Favorita le nazionali di Eire, Olanda ed Egitto. La capienza, grazie alla costruzione di un secondo anello, fu portata a 37.460 spettatori di cui 6.145 al coperto della tribuna.

Dal punto di vista collezionistico esistono diverse cartoline che riproducono il parco della Favorita. In questa sede si propone una veduta d'epoca presa dal monte Pellegrino e una veduta moderna successiva all'ampliamento reso necessario per i Mondiali.

[8-continua]

Già pubblicati: Cartoline di stadi: tutto nacque vent'anni fa (n.41); Bologna e Milano (n.42); Firenze (n.43); Bergamo (n.44); Trieste (n.45); Roma Olimpico (n.46); Roma Flaminio (n.47).



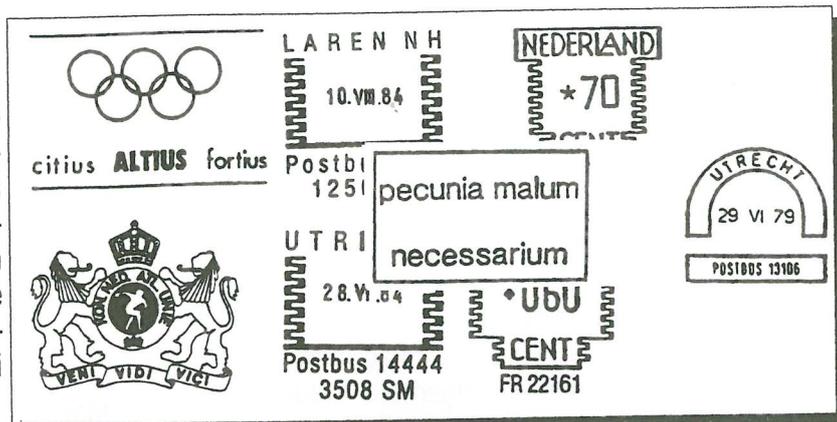


# MECCANOFILIA

A cura di Franco Ucellari e Nino Barberis

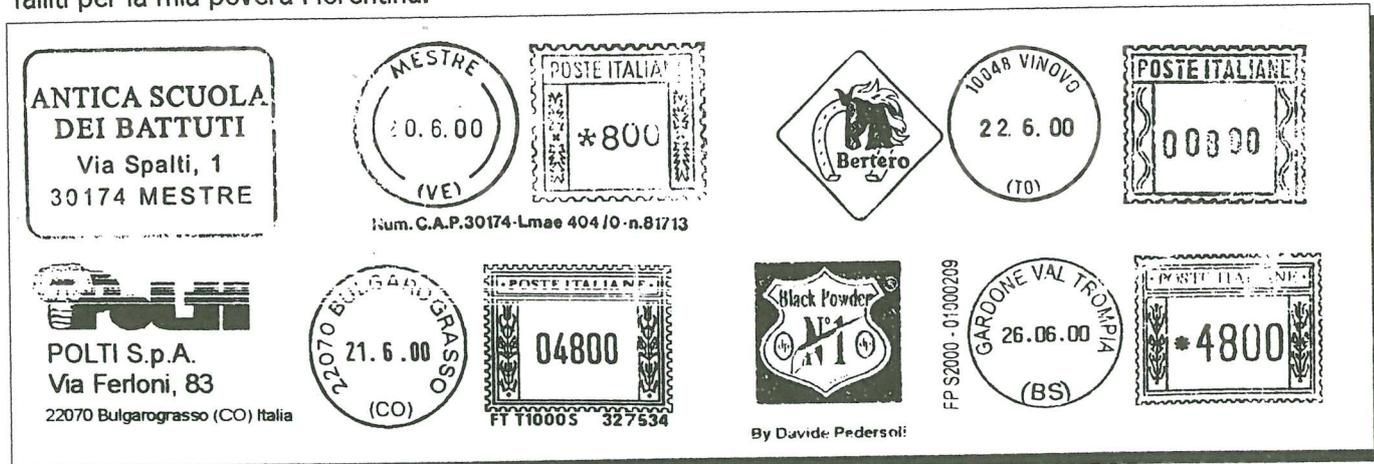
## LATINORUM SPORTIVO

"Citius, Altius, Fortius" è il motto decoubertiniano troppo noto per essere commentato. Curioso anche il "Veni, Vidi, Vici" usato dalla Federazione Olandese di Atletica. Ma già che siamo in Olanda merita di essere segnalato il "Pecunia malum necessarium", una massima stoicamente sopportata da grandi calciatori ed allenatori, che accettano con rassegnazione i



## POSSONO INFILARSI TRA LE ROSSE "sportive"? Nota di Valentino Vannelli

La mia risposta è positiva. Si tratta della Pedersoli (tiro), della Politi (grande sponsor del ciclismo), della Bertero (ippica) e della Antica Scuola dei Battuti (Inter, battuta da antica data). Sono alla ricerca di una A.M. sui falliti per la mia povera Fiorentina.



## COSA NON SI FA PER SPORT....

Ecco un gruppetto di società, Associazioni ed Enti che si occupano di propaganda sportiva a vari livelli.



## COSA VOLETE DI PIU' PER IL TENNIS

Poco più che quarantenne, ben conservata, con una palla ed una racchetta di marca. Cosa pretendete di più per giocare in "doppio misto"?



## NUOVE "SPORTIVE" DALLA FRANCOPOST

Mostriamo un gruppetto di nuove targhette sportive di nuove macchine installate dalla Francopost nel corso del 2002.

<p><b>FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO</b> 09131 CAGLIARI VIALE MARCONI, 4</p>	<p>FP S2000 - 01012651</p>			<p><b>COPRA Volley</b> <b>SERIE A1 MASCHILE</b> FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO PROVINCIALE BERGAMO 24122 BERGAMO Via G. M. Scotti 11-Tel. 035-217371</p>	<p>FP S2000 - 01020568</p>		
<p><b>COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO</b> Via Terrasanta, 48 90141 PALERMO</p>	<p>FP S2000 - 01020073</p>			<p><b>SALOMON</b></p>	<p>FP S2000 - 01020149</p>		
<p><b>PARMA A.C. S.p.A.</b> viale Partigiani d'Italia, 1 43100 - Parma</p>	<p>FP S2000 - 01012627</p>			<p><b>usi</b> CENTRO SPORTIVO ITALIANO Tel. 0522 512946 Fax 0522 511611 Via Agosti,6 42100 REGGIO EMILIA</p>	<p>FP S2000 - 01020661</p>		
					<p>FP S2000 - 01012298</p>		

## ROSSE OLANDESI

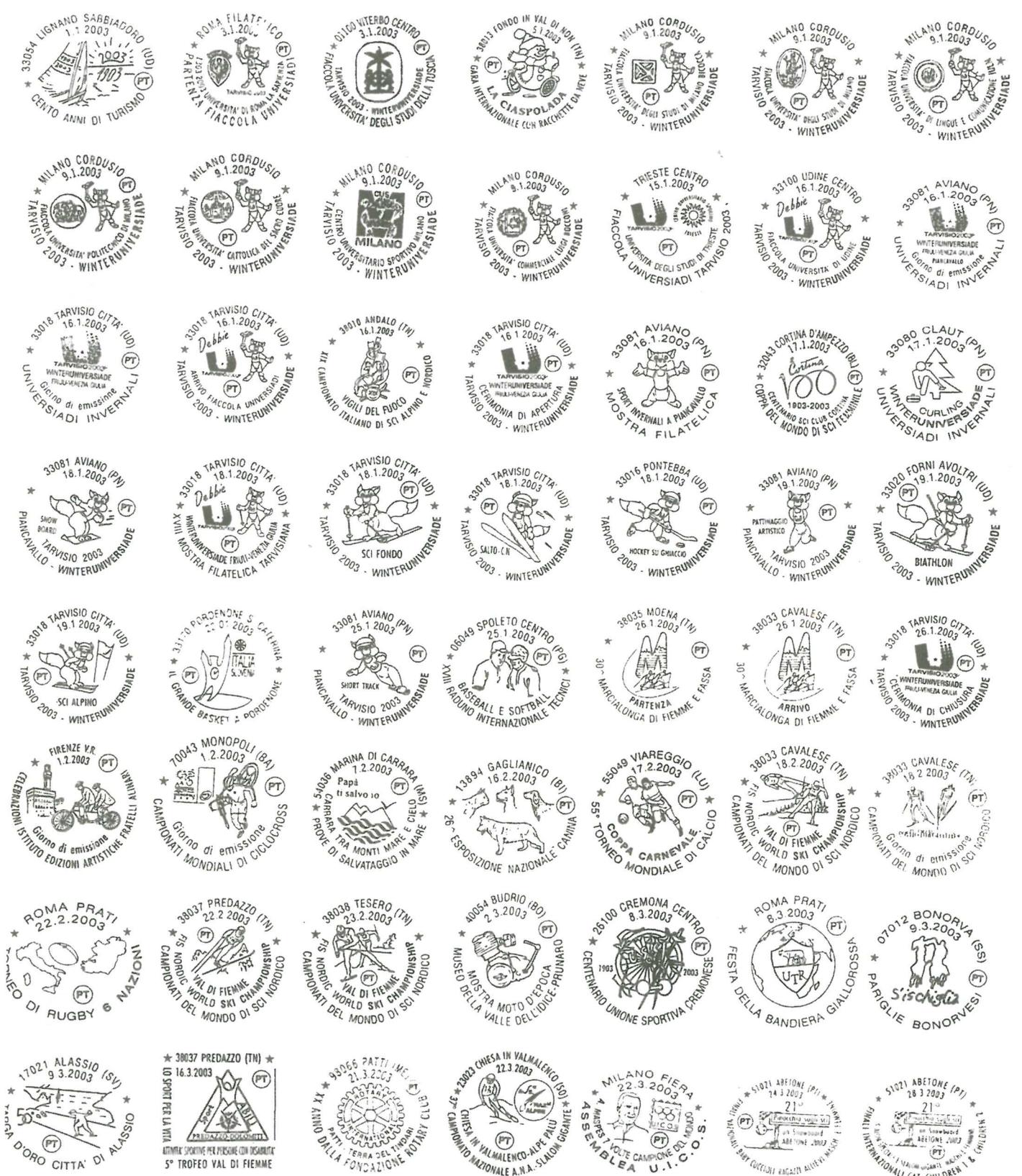
Mostriamo due a.m. olandesi, la prima riguarda un nuotatore stilizzato in partenza ed è usata dal Consiglio Provinciale Sportivo dell'Olanda meridionale. La seconda è della Interdijk una Casa editrice che pubblica tre riviste con indirizzo sportivo e ricreativo. Una è dedicata al caravan-camping, una alla pesca ed una agli sport acquatici.




# ANNULLI ITALIANI

A cura di Francesco Meroni









PORDENONE C.P.O.



VENEZIA C.M.P.



RAVENNA C.R.P.



BRESCIA C.M.P.



ALESSANDRIA C.P.O.



BRESCIA C.M.P.



ALESSANDRIA C.P.O.



TRIESTE C.P.O.



BRESCIA C.M.P.



ANCONA C.P.O.



REGGIO EMILIA C.P.O.



POTENZA C.O.P.

## LA NUOVA TARGHETTA DELL'AFFRANCATRICE MECCANICA DELL'U.I.C.O.S.

In occasione della Mostra Nazionale di Filatelia Sport-Olimpica "Verso Atene 2004" che si è svolta a Sestri Levante il 12/14 Settembre, sulla nostra macchina affrancatrice è stata inserita una targhetta commemorativa delle prossime Olimpiadi di Atene 2004. Questa targhetta sarà inviata prossimamente a tutti i soci sulla busta ufficiale dell'UICOS.

Inoltre è a disposizione dei soci anche la cartolina n. 69 con al retro l'impronta della targhetta con valore 0,41. Il costo di questa cartolina è di 2,00 + le spese postali, tutte le richieste dovranno essere inviate alla Segreteria.





### AFCOS Sport et Olympisme n. 28

In occasione del Centenario del Tour de France, l'AFCOS è stata inserita a pieno titolo nelle celebrazioni, ottenendo l'esclusiva del materiale filatelico (con il logo ufficiale della Société du Tour de France) emesso per l'occasione, che sono stati venduti ai ritrovi di partenza ed arrivo delle tappe della grande corsa transalpina. In questo libretto grande spazio viene riservato a questa iniziativa che ha portato negli album degli appassionati 7 annulli primo giorno di emissione e ben 43 annulli speciali (partenza ed arrivo) delle varie tappe. Sempre in tema ciclistico, il nostro amico René Geslin, pubblica il diario della sua visita nel piccolo villaggio di Arvier in Valle d'Aosta alla ricerca delle tracce di Maurice Garin, il mitico vincitore del primo Tour de France,

I Mondiali di Atletica Leggera sono stati l'altro avvenimento che ha tenuto alto l'interesse dei soci dell'AFCOS, che hanno organizzato presso l'Hotel de Ville de Paris una curatissima Expo sull'Atletica Leggera, alla quale hanno invitato anche il nostro Santangelo con la sua ormai internazionale "Atletica Viva". Nati solo nel 1983, questi Mondiali vengono raccontati dal solito René Cristin, con i documenti filatelici emessi nelle varie edizioni a partire da Helsinki e passando per Roma (sede anche della Olympilex 87), Tokio, Stoccarda, Göteborg, Atene, Siviglia ed infine Edmonton. Viene ricordato anche il grande fondista Jean Bobin, morto nel 1914 nel corso della prima Guerra Mondiale. In conclusione, le solite rubriche delle novità ed i verbali del Consiglio Direttivo dell'AFCOS. 

### AFCOS Sport et Olympisme n. 29

La rivista dei Collezionisti Olimpici e Sportivi Francesi riassume i vari avvenimenti della passata estate sportiva con un coloratissimo reportage fotografico. Viene segnalato la positiva riuscita

# RECENSIONI

A cura di **Pasquale Polo**

dell'iniziativa del Tour de France e quella un po' meno gloriosa dei Mondiali di Atletica di Parigi, dove dopo l'emissione del francobollo, un mese prima dell'inizio delle competizioni, sicuramente utilissimo per la propaganda dell'avvenimento, non è stato attivato un Ufficio Postale Speciale, distaccato presso lo Stadio di Saint Denis. L'unico documento, predisposto dal sempre attento René Christin, sono state delle buste del Comitato Organizzatore, annullate nelle giornate di gare presso l'Ufficio Postale di La Plane-Saint Denis (il più vicino allo Stade de France). Colmo dell'ironia le Poste Tedesche hanno utilizzato a Bonn, durante il periodo dei campionati, un annullo speciale dedicato ai Mondiali di Atletica Leggera !! Anche in Italia non possiamo essere fieri delle nostre Poste, in occasione dei Mondiali di Canottaggio disputati in agosto all'Idroscalo di Milano non è stato utilizzato nessun annullo commemorativo speciale, ma anche per questa manifestazione Mondiale ci hanno pensato le Poste Tedesche che sempre a Bonn hanno utilizzato un annullo speciale commemorativo dei Mondiali di Canottaggio Milanese.

Strana coincidenza, per i campionati Europei di Volley Maschile, disputati in Germania a Lipsia, non sono stati utilizzati annulli speciali da parte delle Poste tedesche, booh !!

Altri interessanti articoli sono dedicati ai Mondiali di Lotta Greco-Romana, al Touring Club de France, alla tennista Spagnola Arantxa Sanchez ed alle competizioni olimpiche di Ginnastica nel 1900. 

### "La Mémoire del 1<sup>^</sup> Jeux Olympiques d'Hiver à Chamonix en 1924

Il libro può essere richiesto direttamente all'autore Pierre Vitalien, Chemin des Jardin, 84830 SERIGNAN DU COMITAT - FRANCIA.

Il noto specialista olimpico Pierre Vitalien ha dato alle stampe una poderosa opera riguardante i Giochi Olimpici Invernali di Chamonix 1924 (168 pagine con 160 fotografie, cartoline postali e documenti vari) Questo libro che sicuramente non deve mancare nelle biblioteche di tutti gli appassionati degli Sport Invernali e delle Olimpiadi in genere è il risultato di 30 anni di ricerche di questo grande appassionato dell'Olimpismo. 

# UNE AVALANCHE SUR LE TOUR 2003!

di René Christin



Toutes ces oblitérations sont disponibles dans une offre spéciale... à découvrir dans ce numéro et à ne rater sous aucun prétexte !

Retrouvez également l'AFCOS le 5 juillet (Paris) et le 27 juillet (Ville d'Avray et Paris) sur les étapes du Tour, pour fêter ses 100 ans !

# Filabasket Review

The Magazine of I.F.I.S.

## FILA-BASKET n. 11

Come ormai consuetudine, il coloratissimo bollettino dell'I.Fi.S. ci propone articoli di grande interesse sia storico che filatelico, le novità e le nuove scoperte dei soci. L'articolo principale di questo numero è dedicato al "Streetball", una specialità molto recente ma che ha già avuto diverse commemorazioni sia con francobolli, carnet e annulli speciali. Interessantissimo anche l'articolo sul primo annullo cinese dedicato al basket, usato a Shanghai nel 1933. Sorpresa dall'Italia è invece un piccolo articolo nel quale vengono presentate alcune varietà e curiosità sul francobollo italiano dedicato al centenario della pallacanestro. Continuando il filone dei Giochi Continentali, questa volta è il turno dei Giochi Americani e vale a dire; i "Central American and Caribbean Games", i "Bolivarian Games" organizzati per la prima volta nel 1938, i "Pan American Games" datati 1951 ed i "Central American Sport Games" iniziati solo recentemente nel 1973.



## OLYMPSPORT n. 116-117-118-119

Questi numeri della Rivista dei Collezionisti Cechi, OLYMPSPORT, contengono numerose informazioni sia filateliche che marcofile specialmente dei paesi dell'Est-Europa e il resoconto della 115<sup>a</sup> Sessione del CIO che si è svolta Praga, dalla quale è uscita vittoriosa Vancouver (Canada) come sede delle Olimpiadi Invernali del 2010, in allegato è stato inviato anche il numero speciale n. 39 (Monografie) dedicato alla catalogazione degli annulli speciali, le targhette pubblicitarie e le affrancature meccaniche del Football, utilizzate in Cecoslovacchia nel periodo 1935-2002,





## SLOV-OLYMP n. 39/50

Gli amici Slovacchi ci hanno inviato già rilegati tutti i bollettini editi nel 2001 e nel 2002, anche questi bollettini sono una ricca miniera di informazioni e riproduzioni del materiale sport-filatelo che viene prodotto in Slovacchia, il problema come per Olympsport è la comprensione dei testi. Allegata ai bollettini l'invito a partecipare a "SLOVOLYMPFILA 2004" Esposizione di filatelia olimpica con partecipazione internazionale, valevole anche come qualificazione per Olympfilex 2004, l'Esposizione si svolgerà a Bratislava dal 15 al 25 aprile 2004.



Slovenská  
POŠTA

POZVÁNKA - INVITATION  
**SLOVOLYMPFILA 2004**



APRIL 15 - 25, 2004 BRATISLAVA, SLOVAKIA  
ŠPECIALIZOVANÁ VÝSTAVA OLYMPIJSKEJ A ŠPORTOVEJ FILATELIE  
S MEDZINÁRODNOU ÚČASŤOU  
SPECIALIZED EXHIBITION OF OLYMPIC AND SPORTS PHILATELY  
WITH INTERNATIONAL PARTICIPATION



BOLETIN

**PODIUM**

## PODIUM n. 48 e 49

Come al solito le riviste dei Collezionisti Argentini contengono le novità Filatelico-Marcofile relative a tutti gli avvenimenti sportivi mondiali e un'interessantissima catalogazione delle targhette commemorative e delle affrancature meccaniche utilizzate per propagandare i Campionati Mondiali di Calcio in Argentina nel 1978.



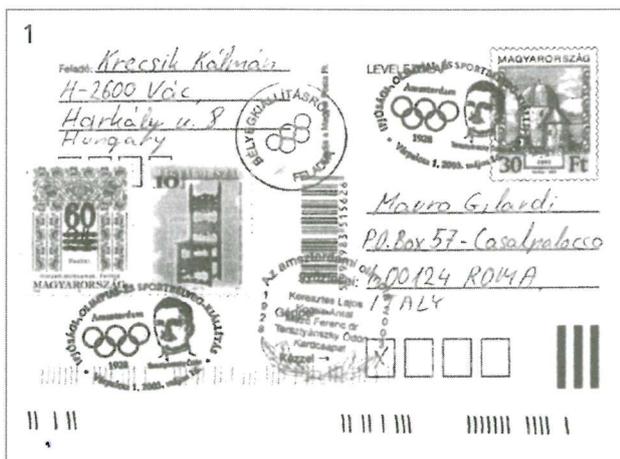
**SLOVOLYMPFILA 2004**  
SPECIALIZED EXHIBITION OF OLYMPIC  
AND SPORTS PHILATELY WITH  
INTERNATIONAL PARTICIPATION  
APRIL 15-25, 2004, BRATISLAVA, SLOVAKIA  
Organizing Committee SLOVOLYMPFILA 2004, Ervín Smažák, Kukučínova 26,  
838 08 Bratislava, Slovakia, Phone: +421-2-49256105,  
e-mail: office@olympic.sk, www.olympic.sk



A cura di **Mauro Gilardi**

## • SCHERMA OLIMPICA

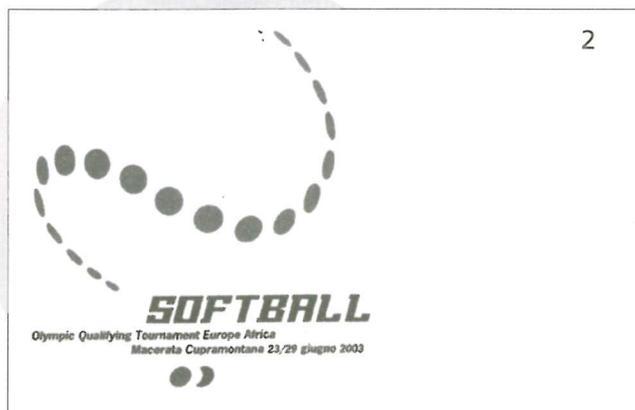
L'Ungheria fa parte, da sempre, dell'aristocrazia mondiale dello sport ed è una delle prime nazioni per numero di medaglie conquistate ai Giochi Olimpici. Infatti, se consideriamo tutte quelle assegnate nelle 24 edizioni estive fino ad oggi disputate, la squadra ungherese occupa l'ottavo posto nella classifica generale con 433 medaglie - 148 d'oro, 130 d'argento e 155 di bronzo (fonte: "Il libro d'oro delle Olimpiadi" di Erich Kamper e Bill Mallon). Se poi non conteggiamo le prime quattro edizioni, fino a Londra 1908, da molti considerate come una sorta di "rodaggio", spesso mal riuscito, dell'olimpismo, l'Ungheria risale al sesto posto, riuscendo a sopravanzare a livello medaglie d'oro (140) nazioni sportivamente all'avanguardia come Francia e Gran Bretagna. Da un po' di tempo le Poste di Budapest hanno cominciato a celebrare con degli annulli speciali alcuni di questi vincitori olimpici. Quello utilizzato il 16 maggio a Varpalota, in occasione di una manifestazione di filatelia sport - olimpica, è dedicato alla scherma, una delle quattro discipline sempre presenti nel programma delle Olimpiadi moderne (1). L'annullo in questione raffigura Odon Tersztyanszky, oro nella sciabola - sia individuale che a squadre - alle Olimpiadi di Amsterdam del 1928. Da segnalare che, ai Giochi di Parigi di quattro anni prima, lo schermatore ungherese aveva già conquistato altre due medaglie: d'argento nella sciabola a squadre e di bronzo nel fioretto a squadre. La cartolina qui



raffigurata presenta anche un annullo - di colore rosso e, sicuramente, d'origine privata - che, oltre a quello di Tersztyanszky, riporta i nomi di altre tre medaglie d'oro ungheresi ai Giochi di Amsterdam: Lajos Keresztes nella lotta greco-romana, Antal Kocsis nel pugilato e Ferenc Mezo nelle competizioni artistiche.

## • SOFBALL OLIMPICO

L'Italia del softball è ad Atene! Battendo la Repubblica Ceca (9-2 al 6 inning) nella finale del torneo di qualificazione olimpica Africa-Europa, le ragazze allenate da Barry Blanchard hanno "staccato" con quattordici mesi d'anticipo il biglietto per i Giochi Olimpici del 2004. Un successo strameritato, ottenuto dalla squadra più forte (otto vittorie in altrettanti incontri) in una rassegna spettacolare che si è svolta sui "diamanti" marchigiani di Macerata e Cupramontana dal 23 al 29 giugno e che ha visto in gara dodici nazionali: undici europee (Italia, Russia, Gran Bretagna, Spagna, Francia, Repubblica Ceca, Olanda, Belgio, Germania, Austria e Croazia) ed una africana (Botswana). Ringrazio gli amici Franco Uccellari e Cesare Ravaldi per avermi fatto avere la cartolina ufficiale che la Commissione Filatelica della Federazione Italiana Baseball e Softball ha approntato per l'occasione (2) ed i due annulli speciali utilizzati il 23 giugno a Cupramontana (3) ed il 24 a Macerata (4).





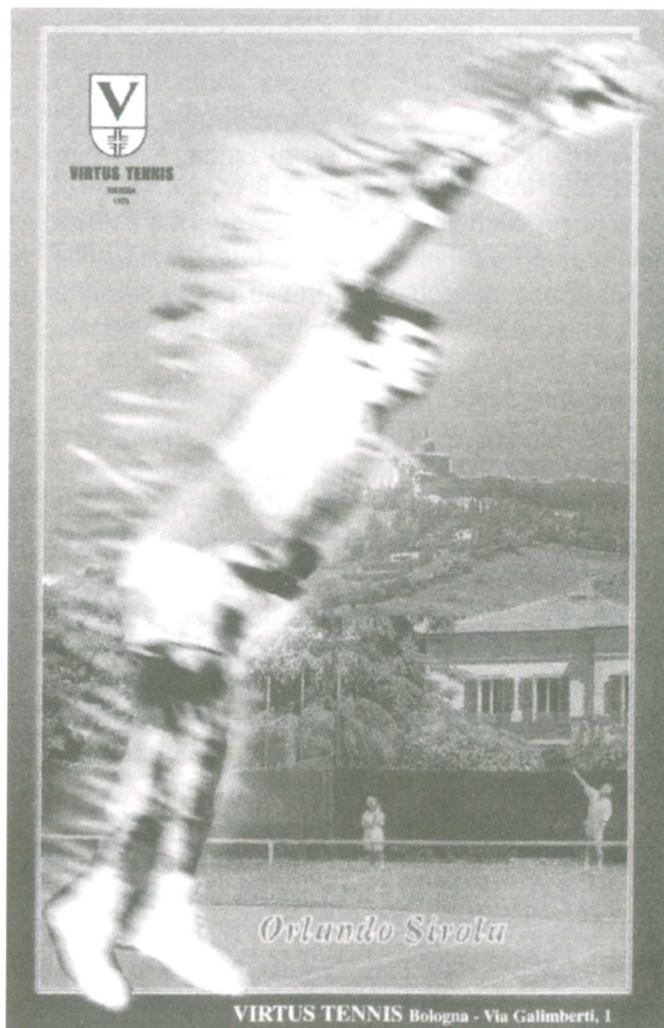
### • MEMORIAL ORLANDO SIROLA

Dal 7 al 13 luglio, Bologna è tornata ad ospitare il tennis di caratura mondiale. Sui campi in terra della Virtus Tennis si è svolto il "2 Memorial Orlando Sirola - Trofeo Volvo", terza tappa del "Satellite Italy 3". Il torneo ha fatto registrare la presenza di 32 tra i più promettenti giovani del circuito mondiale - tutti alla ricerca di punti per scalare la classifica ATP - ed il ritorno in campo, nella gara di doppio, dell'ex nazionale Omar Camporese (18 mesi dopo il suo ritiro ufficiale). Ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione felsinea è stato il romano Stefano Cobolli che, al termine di una partita poco spettacolare, giocata di fronte ad oltre mille spettatori e sotto un caldo cocente che ha limitato la prestazione tecnica e fisica di entrambi gli atleti, ha superato in due set (6-3, 6-4) il concittadino Gianluca Luddi. Il titolo di doppio è andato, invece, a Simone Bolelli ed Alberto Brizzi che hanno battuto Mocci e Giorgini per 4-6, 6-4, 7-5. Martedì 8 luglio, Poste Italiane ha allestito un ufficio postale temporaneo presso la sede della società organizzatrice ed ha utilizzato un annullo speciale (5). Quella qui riprodotta è la cartolina ufficiale che, puntuale come al solito, l'amico Franco Uccellari mi ha fatto gentilmente avere (6).

### • LA DIECI GIORNI DI PREDAZZO

Dal 4 al 13 luglio si è svolta a Predazzo, presso il Centro Ippico "Le Fontanelle", la "Dieci giorni equestre", classico appuntamento estivo giunto ormai alla sua 27ª edizione. Quella organizzata in Val di Fiemme è una delle manifestazioni equestri di maggiore richiamo in Italia, grazie alla presenza di molti binomi di grande prestigio a livello internazionale che ogni anno danno vita a concorsi ippici di tipo A e B ed all'affascinante "Derby" di chiusura della rassegna. Era il 1977 quando un gruppo di appassionati decise di proporre una competizione equestre di salto ad ostacoli a Predazzo. Da allora la "Dieci giorni equestre" ne ha fatta di strada, la competizione disputata su di un campo ostacoli improvvisato è diventata una degli eventi clou dell'estate ippica. L'edizione di

quest'anno è stata una delle più qualificate fra quelle fino ad oggi disputate ed ha fatto registrare una serie di record incredibili, a cominciare da quello della partecipazione (quasi 1.000 i cavalli in gara). Come sempre, grande attenzione è stata rivolta anche alle manifestazioni di contorno, con spettacoli musicali, feste e celebrazioni organizzate per arricchire il già folto programma di competizioni. Le attrazioni principali di quest'anno sono state la sfilata e mostra delle Fiat storiche (dalle preziose Torpedo del 1909 e 1913, fino alle più recenti Balilla del 1937) e la mostra "Oltre l'ostacolo" che ha visto esposte, presso la Sala Rosa del Comune di Predazzo, delle opere di Tiziana Pers legate al mondo dei cavalli. Su iniziativa del Comitato Organizzatore Concorsi Ippici Nazionali la rassegna è stata celebrata anche filatelicamente. Domenica 6 luglio Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale presso il centro ippico ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante il logo della manifestazione (7).





## IL CICLONE

Il 18 ottobre, su richiesta del Gruppo Filatelico Numismatico "Achille Marazza", Poste Italiane ha utilizzato a Borgomanero (NO) un annullo speciale dedicato al centenario della nascita di Domenico Piemontesi (8). Il "Ciclone" - come venne ben presto soprannominato per il suo modo di correre sempre in prima linea - nacque a Baraggia di Boca l'11 gennaio 1903. Iniziò a gareggiare a 17 anni, spinto da due amici che l'avevano visto pedalare mentre si recava in bicicletta al lavoro, e vinse fin dal suo esordio. Nel 1922 era già uno dei migliori dilettanti d'Italia e, subito dopo, passò fra gli Indipendenti, una categoria che comprendeva i professionisti senza contratto. Nel 1923 venne ingaggiato dall'Atala. Un anno importante fu il 1926, quando dominò la prima parte del Giro d'Italia. A Torino arrivò con 20 minuti di vantaggio su Girardengo e quasi un'ora su Binda. Solo che alla quarta frazione, da Firenze a Roma, ruppe il telaio. Il regolamento impediva allora il cambio di bicicletta, e così Piemontesi dovette ritirarsi. Nel 1927, fu protagonista anche della prima edizione dei campionati del mondo, disputati ad Adenau, dove riuscì a classificarsi terzo, alle spalle di Binda e Girardengo. Tante le sue vittorie: nel '22 e nel '32 la Tre Valli Varesine, nel '27 il Giro dell'Emilia e la Milano-Modena, nel '33 il Giro di Lombardia e nel '36 il Giro della Provincia di Milano a cronometro a coppie (accanto a Learco Guerra). Finita la carriera, non rimase - se non per un breve periodo come direttore sportivo di Nencini - nel mondo del ciclismo. Si dedicò invece all'attività di commerciante di biciclette, motorini e auto. Il campione borgomanerese è venuto a mancare il 31 maggio del 1987.



## LE CANOE DI CARTONE

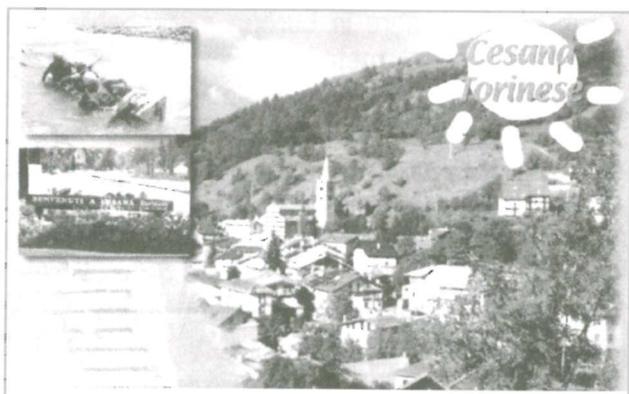
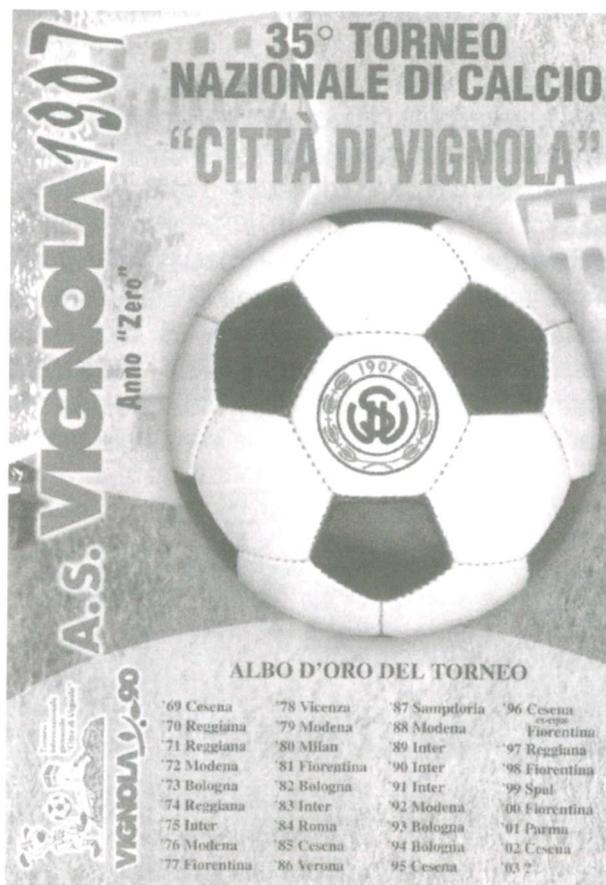
La Carton Rapid Race è una bizzarra gara amatoriale sul fiume - unica in Italia e forse la prima al mondo nel suo genere - inserita nell'ambito della più importante festa sul fiume organizzata nel nostro paese. E' una prova di abilità sportiva, artistica e costruttiva allo stesso tempo, che consiste prima nella realizzazione della propria imbarcazione, costruita sul posto (in due ore) usando esclusivamente del normale cartone di tipo ondulato ed una quantità stabilita di nastro adesivo e poi in una discesa cronometrata in facile acqua mossa. La Carton Rapid Race nasce nel 1991 da una semplice, ma geniale idea e da una precisa esigenza: quella di consentire a tutti la partecipazione ad un evento aggregativo altrimenti riservato a pochi. In quell'anno, infatti, mentre si svolgeva una gara riservata a canoisti esperti sulle acque dell'Orco di Cuornè, si decise di dare l'opportunità di partecipare alla manifestazione anche a chi non avesse alcuna esperienza ed alcuna attrezzatura. Per quattro anni la gara si è svolta a Cuornè sull'Orco, dal 1995 ha luogo, invece, a Cesana Torinese, in Alta Valle Susa, sulle acque del torrente Ripa. La 13ª edizione di quest'anno - disputata domenica 6 luglio - ha fatto registrare 678 iscritti ed un totale di 226 imbarcazioni in gara. Di queste soltanto 56 sono regolarmente arrivate al termine dei 280 m. del percorso. Come sempre eccezionale la partecipazione del pubblico, stimato in almeno 5.000 presenze. Durante le giornate di sabato e di domenica, una serie di iniziative collaterali a scopo di intrattenimento e promozione hanno fatto da cornice alla gara. Una di queste ha interessato la filatelia. Su richiesta della Pro Loco Cesana, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale temporaneo ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante l'emblema della manifestazione: il classico omino nello scatolone di cartone (9). Sono state stampate 2.000 cartoline (di due tipi) che riproducono le foto più significative della precedente edizione (10/11). La coppia di cartoline è in vendita al prezzo di 3 e può essere richiesta all'Associazione Turistica Pro Loco di Cesana Torinese - Piazza Vittorio Amedeo, 3 - 10054 CESANA TORINESE (TO).

## CALCIO GIOVANILE

Dal 27 agosto al 10 settembre, presso lo Stadio Comunale "Caduti di Superga" si è svolta la 35ª edizione del Torneo Nazionale di calcio "Città di

Vignola. E' una rassegna riservata alle squadre "primavera" ed una delle competizioni giovanili più famose in Italia. Dal 1969 la formula del torneo è sempre la stessa: otto formazioni in gara, con eliminazione diretta al termine degli 80 minuti regolamentari (in caso di parità, sempre i rigori a decidere il vincitore). All'edizione di quest'anno hanno preso parte il Cesena, il Modena, la Reggiana, la Juventus, l'Inter, l'Atalanta, il Bologna e la Fiorentina. Ad imporsi è stata la Reggiana che nella finale ha sconfitto ai rigori il Cesena ed ha iscritto per la quinta volta il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. L'amico Romano Bertacchini mi ha inviato la cartolina predisposta per l'occasione dal Comitato Organizzatore (12) ed annullata con la targhetta - in uso dal 25 al 30 agosto presso l'ufficio postale di Vignola - dedicata alle manifestazioni (sportive e non) dell'autunno vignolese (13).

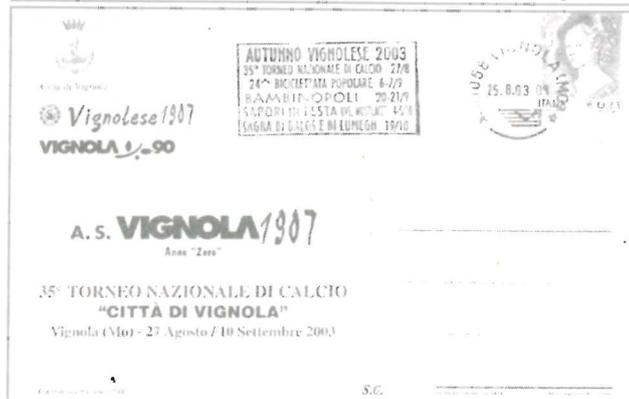
13



10



11



12

## LE LOTTE CELTICHE

Sabato 12 e domenica 13 luglio la Sardegna ha ospitato la XII edizione del Campionato Europeo di Lotte Celtiche. La Palestra comunale di Ollolai, l'antica capitale dell'omonima Barbagia nel cuore del Nuorese, ha visto in gara atleti di Spagna (provincia del Leon), Inghilterra (Cornovaglia), Francia (Bretagna), Olanda, Scozia ed Italia (ovviamente Sardegna). Ad organizzare la manifestazione - per la prima volta assegnata al nostro Paese - è stata la Federazione "S'Istrumpa", l'antica lotta sarda che affonda le sue radici nella cultura nuragica e che appartiene anch'essa alle cosiddette lotte celtiche. Il campionato prevede due stili: il "back-hold" ed il "gouren". Il primo è di origine britanniche ed ha le stesse regole della s'istrumpa. Si combatte corpo a corpo in piedi con inizio a presa definita al polso e con l'obiettivo di atterrare l'avversario usando tecniche di gamba e di proiezione. Il "gouren" è originario dei popoli celtici, ha lo scopo di atterrare l'avversario spalle a terra e può anche risolversi ai punti, cioè per decisione arbitrale. Per entrambe le specialità, si gareggia in sette diverse categorie di peso: dai 62 agli oltre 100 chilogrammi. Ogni atleta combatte in entrambe le categorie ed alla fine vengono stilate due

classificate individuali ed una di squadra. La rappresentativa italiana si è imposta in quest'ultima classifica grazie alle quattro medaglie d'oro individuali conquistate da Filippo Di Puccio (vincitore nella categoria dei 100 kg. in entrambe le specialità), Carlo Scognamiglio (primo nei super massimi del "gourem") e Marco Columbu (dominatore nei 62 chili del "back-hold"). Questa prima edizione in terra italiana è stata ricordata anche a livello filatelico grazie ad un annullo speciale che, su richiesta della Federazione S'Istrumpa, il 12 luglio è stato utilizzato presso lo stand allestito da Poste Italiane in via Palai (14).



## ITTF WORLD CUP

I 16 atleti più prestigiosi del tennis-tavolo maschile si sono sfidati da giovedì 9 a domenica 12 ottobre a Jiangyin (Cina) nella prestigiosa "Men's World Cup". E' stata la prima grande manifestazione maschile disputata in Cina dopo che la Federazione Internazionale (ITTF) ha reso operative alcune nuove regole riguardanti soprattutto il servizio (si cambia ogni 2 e non più ogni 5) ed i punteggi (gli incontri si svolgono tutti a 11 ed al meglio dei 5 set). Altre modifiche importanti sono state quelle relative all'utilizzo di una pallina più grande ed al fatto che non è più possibile "nascondere" il servizio che deve, quindi, essere effettuato con la racchetta e la pallina visibili davanti al corpo. Il torneo è stato vinto dal cinese Ma Lin che si è aggiudicato il montepremi di 44 mila dollari sconfiggendo in finale per 4 ad 1 (9-11, 11-6, 11-9, 11-7, 11-9) il greco Kalinikos

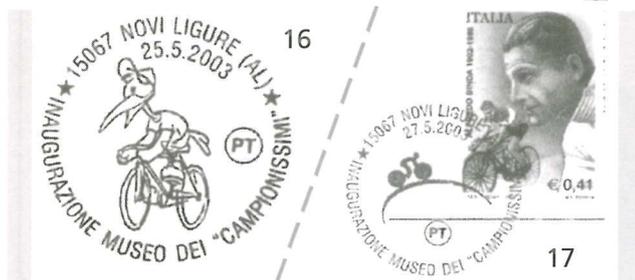


Kreanga. Al terzo posto si è classificato l'idolo locale Wang Ligin ed al quarto il belga Jean-Michel Saive. Vi mostro l'intero postale - molto probabilmente con sovrastampa di origine privata - e l'annullo speciale predisposti per l'occasione (15).

## IL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

L'Amministrazione Comunale di Novi Ligure, con il contributo della Regione Piemonte e della Comunità Economica Europea, è riuscita a coronare un antico progetto della città ed a rendere omaggio alla memoria di due grandi campioni del ciclismo che hanno onorato Novi - ed il territorio limitrofo - con gesta degne della leggenda: Costante Girardengo, novese purosangue, e Fausto Coppi, che a Novi ebbe il suo battesimo ciclistico e visse, in pratica, tutta la vita. Il "Museo dei Campionissimi" sorge su un'area di più di 3.000 mq, è la più grande struttura del genere in Europa e, probabilmente, diventerà presto meta di pellegrinaggio per i cultori del pedale. E' un omaggio all'epopea del ciclismo ed ai suoi protagonisti di ieri e di oggi, ma anche un modo per rilanciare l'uso della bici quale mezzo d'esplorazione del territorio. Infatti, accanto ad una straordinaria esposizione di pezzi unici che testimoniano l'evoluzione della bicicletta (dai primi progetti di Leonardo da Vinci ai più avanzati modelli in titanio) ed alla memoria di imprese ciclistiche - le cui emozioni potranno essere rivissute dal visitatore attraverso postazioni multimediali, due megaschermi e le prime pagine della Gazzetta dello Sport e di Tuttosport - il museo propone un'emozione più diretta, meno epica ma non meno spettacolare: i visitatori avranno a disposizione una settantina di biciclette per cimentarsi in una serie di percorsi cicloturistici che partiranno ed arriveranno a Novi, in un susseguirsi di vigneti, boschi, borghi medievali, scavi archeologici romani e... prestigiose cantine! Inizialmente prevista per il 12 aprile, l'inaugurazione è stata rinviata a causa del terremoto del sesto - settimo grado della scala Mercalli che ha interessato la provincia di Alessandria. Il museo ha così aperto le sue porte il 30 aprile, in occasione della cerimonia di premiazione del concorso "La mia bicicletta ideale" - un'iniziativa organizzata dal Comune di Novi Ligure e rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori italiane - ed è stato ufficialmente inaugurato il 27 maggio, approfittando della presenza della carovana del Giro d'Italia, ferma

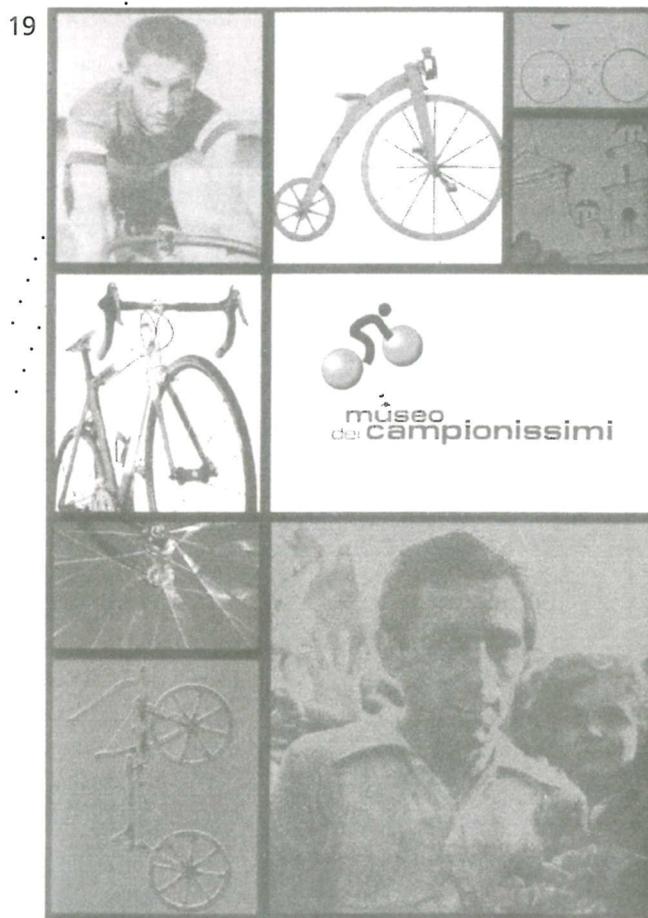
per la giornata di riposo prevista dopo la 16ª tappa "Arco di Trento - Pavia". Sia domenica 25 luglio che il giorno dell'inaugurazione, Poste Italiane ha allestito nei locali del museo un proprio ufficio postale dove sono stati utilizzati due diversi annulli speciali (16/17). Grazie alla collaborazione della IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) di Novi Ligure, sono in grado di mostrarvi anche le due cartoline messe a disposizione dei collezionisti (18/19). Per saperne di più sul museo e sulle ulteriori iniziative previste, Vi consiglio di visitare il sito [www.museodeicampionissimi.it](http://www.museodeicampionissimi.it).



### • DISFIDA DEL BRACCIALE

Il gioco del pallone con il bracciale fa parte della grande e antica famiglia degli sport con la palla. Ha radici antiche ed il suo maggior sviluppo lo si è avuto nell'epoca rinascimentale quando, favorito da principi e signori, raggiunse vertici tanto elevati di spettacolarità e notorietà da suscitare grande entusiasmo popolare e costruire argomento per componimenti di letterati e poeti. Il gioco si praticava in speciali arene, dette sferisteri, su un campo lungo circa 100 metri e largo 18, con un muro d'appoggio laterale alto una ventina di metri sul quale la palla può regolarmente essere fatta rimbalzare. Tecnicamente ricorda il tennis: consiste nel respingere da una metà all'altra del campo un pallone - pesante circa 350 grammi - usando al posto della racchetta un bracciale: un manicotto ricavato da un unico pezzo di legno di sorbo e scavato all'interno, in maniera

corrispondente al polso del giocatore. Le squadre sono composte da tre giocatori detti, a seconda del ruolo, battitore, spalla e terzino. Vi è poi un personaggio, estraneo al gioco, detto mandarino che ha il compito di lanciare la palla al battitore nel momento in cui questi scende con slancio da un trampolino inclinato per colpire il pallone col bracciale. È questa la spettacolare azione della battuta che mette in movimento la palla all'inizio di ogni gioco. Ogni partita è divisa in frazioni dette "trampolini" solitamente comprendenti quattro giochi. Treia (MC), città di antiche origini e di grande tradizione storica, fu la patria di Carlo Didimi, il più grande giocatore di pallone col bracciale e ogni anno - la prima domenica di



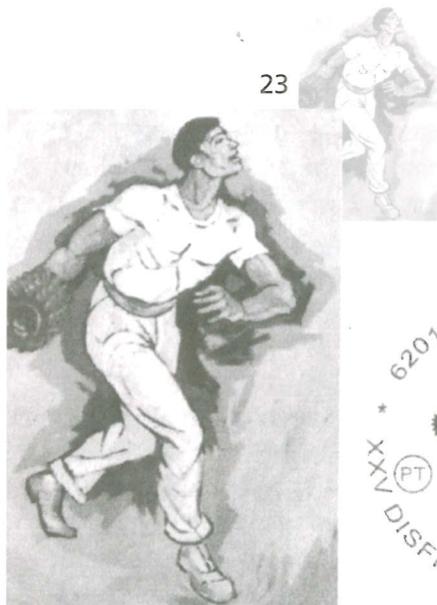
agosto - ospita la rievocazione storica di questo gioco, mettendo in gara i quartieri cittadini per la conquista di un palio e di un trofeo da custodire per un intero anno. Ogni quartiere rappresenta un cetto sociale: i nobili (Cassero), i borghesi (Vallesacco), i contadini (Borgo) e gli zingari della comunità che un tempo stanziava ai confini della città (Onglavina). La "Disfida del Bracciale" è una manifestazione di particolare suggestione, giunta quest'anno alla sua 25ª edizione, cui fanno da contorno iniziative ed animazioni che per una

decina di giorni rendono la città marchigiana ancora più bella ed interessante. A livello filatelico, Vi segnalo che - dal 1 al 31 luglio - tutta la posta in partenza dal C.P.O. di Ancona è stata timbrata con una speciale targhetta di propaganda dell'evento (20). Il 27 luglio Poste Italiane ha, invece, allestito un proprio ufficio postale presso il teatro comunale ed ha utilizzato un annullo speciale (21). Vi mostro anche le due cartoline ufficiali che il Circolo Filatelico - Numismatico "Vittorio Corsetti" ha predisposto per l'occasione e che mi sono state gentilmente inviate dal suo Presidente, il Dr. Piero Farabollini (22/23).

20



23



22

21



**TUTTE LE NOVITÀ  
PRESENTATE IN QUESTA RUBRICA  
SONO DISPONIBILI PRESSO:**

**S.F.I.R.**

**STUDIO FILATELICO INTERNAZIONALE ROMA  
EREDI BOLAFFIO S.A.S.**

VIA NAZIONALE, 251 - TEL. 06/48.73.868 - FAX 06/48.73.302  
00184 ROMA



A cura di **Alvaro Trucchi**  
e con la collaborazione della **SFIR**  
(Studio Filatelico Internazionale Roma)

## 48 OLIMPIADI

BHUTAN	2002	Invernali Salt Lake City (sci)	1BF.	BHUTAN	2002	Mondiali calcio Japan/Korea	1BF.
GRECIA	2002	Atene 06 Automatici FRAMA (pugilato nell' antica Grecia vaso)	1v.	BIELORUSSIA	2002	Sport giovani: pattini a rotelle, monopattino	2v.
GRECIA	2003	Atene 06 attrezzi sportivi (atlet.: disco, martello, asta salto, ostacoli + sollevamento pesi: pesi)	6 v.	BRASILE	2003	Etmnografia: Eckhout (tiro arco)da	8v.
GRECIA	2003	Atene 06 mascotte	1BF.	COREA SUD	2002	XIV Giochi Asiatici Busan (tuffi, atletica)	1v.
GRECIA	2003	Atene 06 attrezzi sportivi (la serie con atletica e sollevamento pesi) in	1BF.	COREA SUD	2002	XIV Giochi Asiatici Busan (tuffi, atletica, lotta)	1BF.
GRECIA	2003	Atene 06 Mascotte in scherma, ginn, judo, nuoto, pallamano, pallanuoto, soll.pesi, winsurf, pallavolo, tennis tavolo, hockey, taekw, baseball, tuffi, canottaggio, boxe, canoa, tennis) carnet in	9BF.	COREA SUD	2002	VIII Giochi Asiatici handicappati (atletica)	1v.
GUINEE	2000	Sydney 2000 (serie già descritta emessa anche in MF con le 5 serie da 10v.)	5MF.	COREA SUD	2002	Kung Fu/Taekwon Do	2v.
IRLANDA	2003	Olimpiadi speciali 2003 (nuoto, atletica, basket, calcio, arco, cicli)	4v.	COREA SUD	2002	Mondiali calcio Japan/Korea (IV) (valori rotondi) 5 v. in	1MF.
MESSICO	2002	Invernali Salt Lake (sci, patt art)	1 v.	COREA SUD	2002	Mondiali calcio Japan/Korea (IV) (2 v. rotondi per ogni singolo val.)	5BF.
STATI UNITI	2003	Olimpiadi Disabili "Special Olympic" a Boston (atleta e logo)	1v.	COREA SUD	2002	Expo PhilaKorea: Turismo (su un valore in secondo piano : lotta) da	32v.
UNGHERIA	2003	Sport: Arena Budapest con Halmi Zoltan olimpionico 1900 nuoto	1v.	CROAZIA	2002	Mondiali calcio Japan serie in	2v.
UNGHERIA	2003	100° Giornale Nemzeti Sport con appendice: Hajos Alfred campione olimpico nuoto 1896	1v.	CROAZIA	2002	Mondiali calcio Japan serie in	1MF.
UNGHERIA	2003	Mondiali Hockey ghiaccio con appendice: Bauer Rudolf campione olimpico atletica 1900	1v.	CROAZIA	2003	Vittoria Mondiali pallamano	1BF.
				CROAZIA	2003	Ivica e Janica Kostelic campioni Mondiali sci alpino 2003	2v.
				CROAZIA	2003	Ivica e Janica Kostelic campioni Mondiali sci alpino 2003 (8 valori + 2 vignette e scritte al bordo) in	1MF.
				CUBA	2002	XV Coppa Intercontin. baseball	5V.
				CUBA	2002	XV Coppa Intercontin. baseball	1BF.
				DANIMARCA	2003	Sport e gioventù (calcio, tuffi, pallamano, nuoto)	4v.
				DANIMARCA	2003	Sport e gioventù (calcio, nuoto)	2CN.
				DANIMARCA	2003	Sport e gioventù (calcio)	1MF.
				FINLANDIA	2003	Mondiali Hockey su ghiaccio	1v.
				FINLANDIA	2003	Mondiali Hockey su ghiaccio	1MF.
				FRANCIA	2003	100° Tour de France (5v con Garin + 5 ciclista + 5 vignette con vincitori Anquetil, Armstrong, Mercecx, Indurain) 10v+5vig in	1BF.
				GAMBIA	2002	Expo Amphilex, vedute d'Olanda (1v. pattinaggio artistico) da	6v.
				GERMANIA	2003	Pro-sport: Mondiali calcio 2006	5v.
				GERMANIA	2003	Pro-sport: Mondiali calcio 2006	5MF.
				GHANA	2002	25° Volontari giapponesi (JOCV) (1v. con judo) da	5v.
				GHANA	2002	25° Volontari giapponesi (JOCV) (1v. con judo) la serie in	1BF.
				GIAPPONE	2002	Giornata lettera scritta (calcio, tennis, bicicletta) 10v. in	1BF.
				GIAPPONE	2003	V Giochi Asiatici Invernali (sci, pattinaggio)	1 v.
				GRAN BRETAGNA	2003	Sfide e sport estremi (Alpinismo, vela) da	6v.
				GRENADA	2003	100° Orsetto Teddy Bear (sport: judo, golf, basket, baseball)	4 v.
				GRENADA	2003	Braccio di Ferro e il calcio	4 v.
				GRENADA	2003	Braccio di Ferro e il calcio	2BF.
				GUERNSEY	2003	Giochi delle Isole (Ciclismo, vela, atletica, golf, ginnastica)	6v.
				GUERNSEY	2003	Giochi delle Isole (Ciclismo, vela, atletica, golf, ginnastica)	1BF.
				GUINEE	1999	Serie "The Three Stooges" (baseball, boxe, biliardo, bowling, golf, rugby) MF con	9v.
				GUINEE	1999	Serie "The Three Stooges" (baseball e golf)	2BF.

## SPORT VARI

AFRICA SUD	2003	Coppa del Mondo di cricket	3v.	GAMBIA	2002	Expo Amphilex, vedute d'Olanda (1v. pattinaggio artistico) da	6v.
ARGENTINA	2002	Expo Filatelica Korea / Mondiali calcio Japan/Korea	1BF.	GERMANIA	2003	Pro-sport: Mondiali calcio 2006	5v.
ARGENTINA	2003	Mondiali pallavolo	4v.	GERMANIA	2003	Pro-sport: Mondiali calcio 2006	5MF.
ARMENIA	2003	VI Mondiale Wushu (lotta)	1v.	GHANA	2002	25° Volontari giapponesi (JOCV) (1v. con judo) da	5v.
AUSTRALIA	2003	Leggende del Tennis (Court e Laver)	4v.	GHANA	2002	25° Volontari giapponesi (JOCV) (1v. con judo) la serie in	1BF.
AUSTRALIA	2003	Leggende del Tennis (Court e Laver) autoadesivi da Carnet	4v.	GIAPPONE	2002	Giornata lettera scritta (calcio, tennis, bicicletta) 10v. in	1BF.
AUSTRALIA	2003	Leggende del Tennis (Court e Laver) autoadesivi in Carnet	1CN.	GIAPPONE	2003	V Giochi Asiatici Invernali (sci, pattinaggio)	1 v.
AZERBAYGIAN	03	Europa Manifesti (pallavolo, boxe, lotta) da	2v.	GRAN BRETAGNA	2003	Sfide e sport estremi (Alpinismo, vela) da	6v.
AZERBAYGIAN	03	Europa Manifesti (pallavolo, boxe, lotta) da	2MF.	GRENADA	2003	100° Orsetto Teddy Bear (sport: judo, golf, basket, baseball)	4 v.
AZERBAYGIAN	03	Europa Manifesti (pallavolo, boxe, lotta) coppie con 3 dentel. da	2v.	GRENADA	2003	Braccio di Ferro e il calcio	4 v.
AZERBAYGIAN	03	Europa Manifesti (pallavolo, boxe, lotta) serie in	1CN.	GRENADA	2003	Braccio di Ferro e il calcio	2BF.
BANGLADESCH	2002	Mondiali calcio Japan/Korea (bandiere Nazioni e campo)	3v.	GUERNSEY	2003	Giochi delle Isole (Ciclismo, vela, atletica, golf, ginnastica)	6v.
BANGLADESH	2002	III Campionato SAFF calcio	1v.	GUERNSEY	2003	Giochi delle Isole (Ciclismo, vela, atletica, golf, ginnastica)	1BF.
BELGIO	2003	Sport popolari (Arco, bocce bowling)	2v.	GUINEE	1999	Serie "The Three Stooges" (baseball, boxe, biliardo, bowling, golf, rugby) MF con	9v.
BEQUIA, S. VINCENT		100° Orsetto Teddy Bear (patt. art)	1BF.	GUINEE	1999	Serie "The Three Stooges" (baseball e golf)	2BF.
BHUTAN	2002	Mondiali calcio Japan/Korea	6v.				

GUINEE	2000	Mondiali calcio Japan/Korea: (Desally ed altri calciatori) 8v in	1MF.	SAN MARINO	2003	Cavalli italiani campioni (Ribot Molvedo, Tornese, Varenne)	4v.
GUINEE	2000	Automobilismo (Senna ecc.) 8v in	1MF.	SENEGAL	2000	Turismo (Windsurf) da	2v.
GUINEE	2001	60° Baden Powell (2 tennis tav) da	4v.	SENEGAL	2002	24° Rally Paris-Dakar (moto,auto)	4v.
GUINEE	2001	60° Baden Powell (tennis tavolo)	1MF	SIERRA LEONE	2002	Mondiali calcio Japan/Korea: USA - Messico (giocatori)	6v.
GUINEE	2002	Campioni: Agassi (Tennis)	1BF.	SIERRA LEONE	2002	Mondiali calcio Japan/Korea: USA - Messico (giocatori)	2BF:
GUINEE	2002	Campioni: Wang Loquin (tennis tavolo)	1BF.	SIERRA LEONE	2001	Mondiali calcio (I) (1950/70) (Pelè ed altri) emesso in IMF di	6v.
GUINEE	2002	Campioni: Agassi (Tennis) e Wang Loquin (tennis tavolo)	2v.	SIERRA LEONE	2001	Mondiali calcio (II) (1978/98) (Romario, Zidane ed altri) emesso in IMF (bordo Ronaldo) di	6v.
GUINEE	2002	Campioni: Agassi (Tennis) e Wang Loquin (tennis tavolo) i 2 v. in	1BF.	SIERRA LEONE	2001	Mondiali calcio (I e II) (1930) (capitani Uruguay Argentina 1930: Nasazzi e Ferreira + Coppa)	2BF
GUYANA	2003	Braccio di Ferro e il tennis (tennis, golf, baseball)	6v.	SIERRA LEONE	2001	Finali mondiali calcio Japan/Korea Danimarca - G. Bret. (giocatori)	6v.
GUYANA	2003	Braccio di Ferro e il tennis (tennis, golf, baseball)	1BF.	SIERRA LEONE	2002	Finali mondiali calcio Japan/Korea Danimarca - G. Bret. (giocatori)	2BF.
IRAK	2001	Mondiali calcio U 20 in Argentina	2v.	SINGAPORE	2003	Città globale (su sfondo: Vela, golf, basket) Pubblicità Coca Cola	5BF.
IRAK	2002	Mondiali calcio Japan/Korea	3v.	SINGAPORE	2003	Città globale (su sfondo: Vela, golf, basket)	2 v.
IRAK	2002	Mondiali calcio Japan/Korea	1BF.	SIRIA	2002	Mondiali calcio Japan/Korea	2v.
ITALIA	2003	Juventus campione d'Italia calcio	1v.	SIRIA	2002	Mondiali calcio Japan/Korea	1BF.
ITALIA	2003	Juventus campione d'Italia calcio	1MF.	SPAGNA	2003	100° Club Atletico Madrid	1v.
JERSY	2003	Europa - Posters (1v. con golf) da	4v.	SRI LANKA	2002	XIV Camp. Asiatico atletica	4v.
MALAYSIA	2000	Giornata del cuore (tra gli altri: calcio e ginnastica in seconda)	5 v.	SRI LANKA	2002	Festival Vesak: arte murale (arco)	4v.
MALAYSIA	2002	Coppa del Mondo Hockey su prato	3v.	SRI LANKA	2002	Festival Vesak: arte murale (arco)	1BF
MALAYSIA	2002	Coppa del Mondo Hockey su prato	1BF.	SVIZZERA	2003	Vittoria nell'America's Cup di Alinghi (Vela)	1v.
MALDIVE	2000	Fauna marina (sub) da	6v.	SVIZZERA	2003	Vittoria America's Cup di Alinghi	1MF
MALDIVE	2002	100° Orsetto Teddy Bear (golf)	1BF.	TURCHIA	2003	100° Club Besiktas (calcio)	4v.
MALDIVE	2002	100° Orsetto Teddy Bear (calcio)	1BF.	TUVALU	2002	Mondiali calcio Japan/Korea (giocatori)	4v.
MALDIVE	2002	Mondiali calcio Japan/Korea: Finali III e IV posto (giocatori)	6v.	TUVALU	2002	Mondiali calcio Japan/Korea (giocatori)	1BF.
MALDIVE	2002	Mondiali calcio Japan/Korea: Finali III e IV posto (giocatori)	2BF.	UCRAINA	2003	Sport: pattinaggio velloce	1v.
MICRONESIA	2002	50° Scuola Xavier (basket)	1v.	UNGHERIA	2003	Sport estremi (canoa, ciclocross, snowboarding, deltaplano) 4v in	1BF.
MONACO	2003	10° Mondiale bob a spinta rotelle	1MF.	UNGHERIA	2003	Mondiali Hockey ghiaccio con appendice: Bauer Rudolf (vedi Notizie sotto Olimpiadi)	1v.
MONACO	2003	50° Yacht Club (Vela)	1v.	UNGHERIA	2003	Mondiali ginnastica	1v.
MONACO	2003	50° Yacht Club (Vela)	1MF.	UZBEKISTAN	1999	Gare ippiche nel Paese	7v.
MONACO	2003	Master Tennis a Montecarlo	1v.	UZBEKISTAN	2002	Sport tradizionali (lotta, caccia, arco a cavallo, equitazione)	7v.
MONACO	2003	Master Tennis a Montecarlo in	1MF	UZBEKISTAN	2002	Sport tradizionali (equitazione)	1BF.
NEVIS	2002	Anno Ecoturismo (sub)	1BF.				
NORFOLK	2002	Torneo Bounty di bocce in carnet	1CN				
NORFOLK	2002	Torneo Bounty di bocce	1v.				
PALAU	2002	XX jamboree Scout (alpinismo)	6v.				
PALAU	2002	40° morte J. Kennedy (1v. Vela)	4v.				
PAPUA	1999	Coppa Mondo Kayak in	2CN.				
PAPUA	2002	Anno della Montagna (vedute)	4 v.				
PAPUA	2002	Provvisori Sovr. Millennio (atletica alle Olimpiadi) da	4v.				
PORTOGALLO	2003	Europei calcio 04 (1v.+4v. uniti )	5v.				
PORTOGALLO	2003	Europei calcio 04	1BF.				
PORTOGALLO	2003	Europei calcio 04 FRAMA come francobolli (2 tipi diversi)	2v.				
QATAR	2002	Mondiali calcio Japan/Korea (Manifesti del 1930/2002) MF con	18v				
RUSSIA	2003	Vittoria in Coppa Davis Tennis	2v.				
RUSSIA	2003	Vittoria in Coppa Davis Tennis	1BF.				
RUSSIA	2003	Vittoria in Coppa Davis Tennis	2BF.				
S. VINCENT	2002	Semi Finali mondiali calcio Japan/Korea (giocatori)	6v.				
S. VINCENT	2002	Semi Finali mondiali calcio Japan/Korea (giocatori)	2BF.				
S. VINCENT	2002	Anno ecoturismo (pesca sportiva)	4v.				
SAN MARINO	2003	Mondiali ciclismo a Hamilton e 100° Tour de France 2v tondi in	1BF.				

## INTEROFILIA

ESTONIA	2003	Kristina Smigun camp.sa Mondiale sci nordico in Val di Fiemme 2003	1IP.
NORVEGIA	2003	100° Re Olav (sci) cartoline	4IC
NUOVA ZELANDA		America's Cup Vela	1BI.
ROMANIA	2003	Finale Coppa Davis (Tennis)	1IP.
SVIZZERA	2003	Mondiali Orientamento (atletica)	1IP.
URUGUAY	2002	50° Fed. Ippica (Aerogramma)	1AER

**SOS**

**NECESSITA MATERIALE PER LA RUBRICA DEGLI SCAMBI  
INVIA IL TUO MATERIALE DOPPIO O CHE NON USI A  
TRUCCHI ALVARO VIA SAN NILO 22/24  
00046 GROTTAFERRATA RM**

# Le nostre pubblicazioni

Alvaro Trucchi

## I VINCITORI DI MEDAGLIE OLIMPICHE

FRANCOBOLLI, ANNULLI E INTERI POSTALI



Unione Italiana Filatelisti Olimpici e Sportivi

13 Euro

10 Euro



UNIONE ITALIANA  
FILATELISTI OLIMPICI  
E SPORTIVI



## IL CALCIO

di PIERANGELO BRIVIO

Riproduzione integrale della omonima collezione  
Medaglia d'oro a Sidney 2000

Alvaro Trucchi

## I VINCITORI DI MEDAGLIE OLIMPICHE

FRANCOBOLLI, ANNULLI E INTERI POSTALI

BARCELONA 1992



VOLUME II

Unione Italiana Filatelisti Olimpici e Sportivi

5 Euro

Ti sei ricordato di  
rinnovare l'adesione  
all'**UICOS**?  
ricordalo agli amici



UNIONE ITALIANA  
FILATELISTI OLIMPICI  
E SPORTIVI

Aicam

ASSOCIAZIONE ITALIANA  
COLLEZIONISTI  
DI AFFRANCATURE  
MECCANICHE



## REPERTORIO delle AFFRANCATURE MECCANICHE dei GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

10 Euro

MEC-SPORT 3 - Verona, Novembre 2002  
Pubblicazione AICAM n. 253

## SPESE POSTALI

	Ordinaria	Prior. Eur.	Racc. Eur.	Ord. Extra	Prior. Extra	Racc. Extra
I Vincitori di Medaglie Olimpiche	4,10	5,50	6,30	4,80	10,80	6,80
Barcellona	2,05	2,40	4,20	3,10	4,90	5,30
Il Calcio	2,05	2,40	4,20	3,10	4,90	5,30
Giochi Olimpici Invernali	2,05	2,40	4,20	3,10	4,90	5,30

Le richieste vanno inviate alla segreteria, le spese postali sono comprensive della speciale busta imbottita

# BOLAFFI

Collezione dal 1890



*Scegliere monete e francobolli garantiti da Bolaffi significa prestigio, qualità e preziosità.  
Per le vostre premiazioni e per i vostri regali più importanti, contattateci senza impegno: oltre 300 articoli esclusivi autentici per ogni livello di spesa, con la garanzia che solo il marchio Bolaffi può dare.*